IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 174. ——✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱—— Domenica, 25 Giugno 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

La crisi in Francia — che era l'avvenimento più importante degli ultimi giorni all'estero — si è risoluta più presto di quanto generalmente si prevedeva con un ministero, i cui cardini sono Waldeck-Rousseau, il generale Galliffet ed il ministro degli esteri Delcassé.

Per quanto tutti i gruppi del partito repubblicano — eccetto il melinista, ciò che può essere un guaio — sieno rappresentati nel nuovo ministero, pure il tratto essenziale della sua fisonomia politica è quello repubblicano-opportunista.

Compito principale del nuovo Gabinetto è quello di liquidare l'affare Dreyfus, e, d'altra parte di ristabilire nell'esercito la disciplina che vari incidenti negli ultimi tempi hanno dimostrato essere - per quanto riguarda alcuni capi - abbastanza scossa. E' perciò che abbandonato - dopo la prova poco felice che ha fatto con Cavaignac, Freycinet e Krantz - il sistema dei ministri " borghesi „ alla guerra, si è ritornati a quello dei ministri militari scegliendo nel generale Galliffet, la cui energia, sentimento del dovere, devozione alla Repubblica, affetto all'esercito sono proverbiali, l'uomo che con un'autorità indiscussa può ristabilire la disciplina nell'esercito.

Che la scelta del generale Galliffet sia stata felicissima da questo lato, lo provano le scissure tra i socialisti, ai quali non è bastato che uno dei loro - Millerand - entrasse nella nuova combinazione.

Questo fatto però dimostra che si tratta in realtà di un gabinetto di transazione, col cómpito determinato di sbarazzare il terreno, dall'affare Dreyfus, affine che Parigi e la Francia possano dedicarsi tranquillamente alla gran festa mondiale del lavoro, per l'anno venturo.

Sino a qual punto i partiti sieno compresi della necessità di risolvere quel cómpito - lo si vedrà dall'accoglienza che essi faranno alla Camera al nuovo Ministero.

×

Alla Conferenza dell'Aja, la seconda Commissione presieduta dal conte Nigra, ha raggiunto il primo risultato pratico; quello, cioè di estendere la benefica istituzione della Croce Rossa, alle guerre navali. Sebbene soltanto di massima, perchè le norme relative dovranno essere fissate in un Congresso speciale - quella deliberazione è molto importante perchè risolve un problema rimasto insoluto da oltre trent'anni ossia dal 20 ottobre 1868 - di dichiarare inviolabile non solo il personale ma anche il materiale della benefica istituzione.

La prima Commissione - quella relativa al disarmo - ha approvato dei provvedimenti di importanza secondaria, relativi all'uso dei proiettili esplodenti in certi casi affatto determinati e ristretti.

In quanto alla terza Commissione — quella che si occupa della questione dell'arbitrato — sembra che si finirà per trovare una via di mezzo fra i tre progetti: il russo, l'inglese e l'americano. Ad ogni modo è certo che la Germania, la quale, insieme alle altre due potenze della triplice ed alla Turchia, è contraria al tribunale arbitrale permanente aderirà ad una formula conciliativa, se non altro per non urtarsi colla Russia, con la quale i rapporti continuano ad essere cordialissimi.

×

La situazione del conflitto tra l'Inghilterra ed il Transvaal è stazionaria e non può essere altrimenti dal momento che Lord Salisbury, il quale da quell'esperto diplomatico che è non perde mai la calma e molto meno la testa, ha deciso, prima di prendere qualsiasi deliberazione, di attendere la relazione di Sir Alfred Milner, la quale giungerà a Londra tra un paio di settimane, sul risultato del convegno di Bloemfontein col presidente Krüger.

D'altronde questo, per quanto dotato di una cocciutaggine non meno proverbiale dell'arrendevolezza di Lord Salisbury, va facendo man mano delle concessioni agli *uitlanders* rispetto alla franchigia elettorale, sicchè le divergenze si riducono ormai ad un paio di anni più o meno di dimora nel Transvaal.

Da Londra si è annunziato due mesi prima che tre batterie da campagna partiranno il 15 aprile per Natal, ed in quanto ai reggimenti i quali devono partire prossimamente pel Capo, si nota che si tratta del solito cambio di guarnigione, aggiungendo che sotto le esagerazioni dei giornali inglesi sul tipo dell'ormai famoso *Daily Mail* si celano delle speculazioni dei possessori delle azioni delle miniere.

Certo la questione non è ancora risoluta, ma essa ha perduto in gran parte l'aspetto minaccioso.

×

Le Cortes spagnuole ed il Reichstag tedesco hanno approvato a tamburo battente il progetto relativo all'annessione del gruppo delle Caroline alla Germania, e questa ha così arrotondato i suoi possedimenti nel Pacifico, accontentando gli spagnuoli e non urtando gli americani e gli inglesi. L'imperatore Guglielmo ha colto quest'occasione per riconoscere i grandi meriti acquistatisi dal sig. Bülow, riconducendo la politica estera della Germania alle gloriose tradizioni bismarkiane, col conferirgli il titolo di conte.

Oltre al trattato di commercio colla Spagna, col trattamento della nazione più favorita, il Reichstag ha approvato il regime commerciale provvisorio coll'Inghilterra sino al 30 giugno 1900, dando così una nuova sanzione alla politica dei trattati.

Anche alle Samoa la situazione è migliorata dal lato che la Commissione dei tre ha messo fuori di combattimento i due Re - Mataafa e Malietoa Tanu - togliendo così di mezzo una delle cause principali di dissenso tra le potenze del condominio.

×

Il *Reichstag* tedesco si è aggiornato al 14 novembre, con un bilancio di lavori, a dir vero, un po' passivo. Per opera specialmente del Centro cattolico esso ha respinto, senza neppure inviarlo alla Commissione, il progetto relativo alla protezione degli operai contro gli agitatori per gli scioperi. Della questione si parlerà di nuovo a novembre.

La Camera prussiana ha invece rinviato bensì alla Commissione il progetto relativo al Canale tra il Reno, l'Elba ed il Weser, ma le prospettive dell'accettazione sono poco favorevoli. E' quindi alle viste un conflitto tra Governo e Dieta, che potrebbe finire col ritiro di qualche ministro o collo scioglimento di quella.

×

L'incidente al confine serbo turco è finito, come finiscono gli incidenti nei Balcani, colla nomina di una Commissione d'inchiesta. Le relazioni tra Turchia e Serbia non ne soffrirono e molto meno quelle austro-russe, scopo principale delle quali è di impedire ogni mutamento nello *statu quo* della penisola balcanica. Dall'incidente è risultato che gli albanesi, che la Turchia ha armato di fucili di nuovissimo modello, per tenere a freno le altre nazionalità in Macedonia, si sono imbaldanziti e vorrebbero spadroneggiare laggiù. Sino a che non si adotteranno le riforme in Macedonia, è molto dubbio che in quelle regioni si possa stabilire una tranquillità durevole.

Politica e Diplomazia

(S) **Berna**, 23 — Il comm. Riva è ritornato ed ha ripreso la direzione della Legazione italiana.

Berlino, 24, ore 17,10. — Da fonte ufficiosa si afferma che nei prossimi giorni sono probabili dei mutamenti nel Gabinetto prussiano oppure lo scioglimento della Camera prussiana.

E' probabile che il progetto pel Canale non trovi una maggioranza alla Camera ed è perciò escluso che il Governo prussiano sia in grado — come è formato attualmente — di fare colla Camera attuale un lavoro utile.

Vienna, 24, ore 15,25. — Si ha da Atene che il signor Platone Marinengo, testè defunto, ha lasciato tutte le sue sostanze (200,000 franchi) al principe Giorgio commissario di Candia.

Nei circoli parlamentari di Atene si prevede che la Commissione d'inchiesta sugli avvenimenti durante la guerra colla Turchia, proporrà che il Ministero Delyanni sia messo in stato di accusa.

Londra, 24. — La Regina e la Corte sono ritornate al Castello di Windsor da Balmoral.

Berlino, 24, ore 14,20. — Il principe Hohenlohe si reca ai primi di luglio nei suoi possedimenti di Aussee in Austria, ove soggiornerà alcune settimane.

Il conte Goluchowsky si recherà a visitarlo pochi giorni dopo l'arrivo.

Vienna, 24, ore 16,10. — L'Ambasciata italiana, che da molti anni occupa il palazzo Palffy sulla *Josephplatz*, passa col 1° ottobre nel palazzo del barone Spinger nell'*Alleegasse*.

La nuova sede dell'Ambasciata è splendida. Il palazzo fu preso in affitto dal conte Nigra per conto del Governo italiano per due anni, verso una pigione annua di 18,000 fiorini (40,000 lire).

(S) **Cettigne**, 24. — Il matrimonio del principe Danilo sarà celebrato a Cettigne il 15[27 luglio prossimo.

Berlino, 24, ore 21,33. — L'Imperatore notificò, per mezzo di segnali elettrici, alla squadra l'incorporazione delle Caroline fra le colonie tedesche.

Subito gli equipaggi issarono i pennoni e fecero tre *urrah* all'Imperatore.

PARLAMENTI ESTERI

(S) **Madrid** 23. — *Senato* — Si approva, con 147 voti contro 35, l'indirizzo di risposta al Discorso del Trono.

Ungheria.

(S) **Budapest**, 24 — *Camera dei deputati* — Continua la discussione dei progetti sul Compromesso. E' stata esaurita oggi la discussione generale del progetto relativo alle relazioni doganali e commerciali.

Il decreto-legge

Ieri abbiamo detto che il decreto-legge sui provvedimenti politici non ferisce e non menoma affatto la prerogativa parlamentare. Difatti il potere esecutivo non impone all'atto stesso del decreto i provvedimenti, come avviene per quelli d'ordine finanziario-doganale, detti *catenaccio*, che obbligano i contribuenti ad osservarli, pagando immediatamente sotto la responsabilità del potere esecutivo, salvo al Parlamento di sanzionarli o no, quando gli vengono sottoposti per essere tradotti in legge; col recente decreto si fissa soltanto un termine al Parlamento per approvarli o respingerli.

Giustamente quindi la *Tribuna* (che non è certo entusiasta dei provvedimenti) riconosce che i diritti del potere legislativo rimangono integri, dal momento che il Parlamento ha tempo e modo di approvare, emendare e respingere; sicchè tutta la questione si riduce a vedere — dice la *Tribuna* — se il Parlamento abbia il diritto esclusivo di regolare esso stesso le proprie deliberazioni, senza che il potere esecutivo possa intervenire nella bisogna.

Vale a dire che si tratta di vedere se il potere esecutivo possa o no intervenire circa il termine in cui debba svolgersi la discussione. Questo è il quesito che pone la nostra egregia consorella. Ora nessuno contesta che il Parlamento abbia anche diritto di regolare esso le proprie discussioni, ma il guaio è che, di fronte all'ostruzionismo, il quale non fu previsto, nè poteva esserlo, all'epoca in cui il Parlamento stabilì le norme per regolare le sue discussioni, la Camera italiana si trova ora nell'impotenza assoluta di regolare le sue discussioni e di deliberare.

Lo si è visto. Non solo la maggioranza, che è poi quella che dovrebbe decidere in definitiva sulle norme da seguirsi per discutere e deliberare, non può, per difetto del regolamento, esercitare alcuna azione, ma neppure la minoranza costituzionale, che condanna l'ostruzionismo, e la maggioranza riunite possono far nulla. Sono esse, ossia è l'assemblea che è prigioniera dei pochi faziosi, che le impediscono, con un mostruoso artificio, in apparenza legale, di discutere e deliberare.

Questa è la situazione di fatto. Se ci fosse stato un mezzo qualunque per spingere innanzi la discussione, come desideravano i nove decimi dell'Assemblea, pure ammettendo la massima tolleranza in omaggio alla libertà di discussione, il Ministero non avrebbe neppur sognato di ricorrere ad un provvedimento per stabilire un termine alla discussione, ma, dal momento che la Camera non può, come si è visto all'atto pratico, stabilire questo termine, perchè anche per questo si trova di fronte all'ostruzionismo, quale altra via d'uscita?

Non c'era che un mezzo per sprigionare l'Assemblea, sollevandola dall'oppressione degli ostruzionisti, ed è quello adottato dal Governo.

La sola obiezione sarebbe questa: se prima di ricorrere al decreto-legge la Camera abbia avuto il tempo necessario per discutere. Ora tutti sappiamo che i provvedimenti furono presentati alla Camera il 4 febbraio - che la discussione in prima lettura durò dal 16 febbraio al 4 marzo e che la seconda lettura cominciò al 1. di giugno.

Che cosa si è fatto in 22 giorni? La Camera e il paese hanno dovuto assistere alla farsa più indecorosa, che si potesse rappresentare a discredito delle istituzioni parlamentari - si poteva tollerare uno spettacolo simile, che si sarebbe protratto all'infinito?

Un giornale, che fino a ieri incitava il Governo agli atti di suprema energia, dileggiandolo, ora che l'atto è venuto non vede che abissi e precipizi e non sapendo dove trovare confronti si volge, come Nelusko, al Nord, citando l'esempio dell'imperatore Guglielmo a proposito dei due progetti, quello pel canale dell'Elba alla Dieta prussiana e l'altro sugli scioperi dinanzi al Reichstag, che furono il primo rinviato alla Commissione, e il secondo respinto a grandissima maggioranza.

Confronto più efficace per giustificare l'atto del nostro Governo non si poteva invocare. Se la Dieta ha rinviato il progetto del canale alla Commissione e il Reichstag ha respinto quello sugli scioperi, è segno che quei due Parlamenti hanno discusso e deliberato, ossia hanno potuto fare ciò che la Camera nostra è impossibilitata di fare per la coercizione dei radicali.

A che mira, a che tende, dopo tutto, il decreto-legge? A porre la Camera in condizione di poter funzionare e deliberare, ossia a metterla nelle condizioni normali della Dieta prussiana e del Reichstag germanico.

L'esempio della Germania non poteva, quindi, venire più a proposito. Difatti, quando mai i socialisti tedeschi, contro i quali furono pur adottati provvedimenti, rispetto ai quali i nostri sono caramelle al latte e miele, hanno pensato di ricorrere all'ostruzionismo?

Li hanno bensì combattuti vigorosamente e non colla lettura di giornali arretrati, ma non si sono mai sognati di ricorrere ad una violenza, che colpisce al cuore il sistema rappresentativo, che è per essi la più grande garanzia di libertà.

Il nuovo ministero francese

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

(S) **Parigi**, 23. — I nuovi ministri si riunirono stasera sotto la presidenza del presidente della Repubblica, Loubet. Essi stabilirono le linee generali della dichiarazione che il Governo leggerà lunedì alle due Camere. La dichiarazione sarà breve. Dirà che il nuovo gabinetto si è costituito sopra tutto per difendere le istituzioni repubblicane.

Il presidente del Consiglio Waldeck-Rousseau, annunziò che invierà ai prefetti una circolare loro raccomandando l'imparzialità politica e loro ordinando di reprimere quanto possa turbare la tranquillità pubblica, ed attentare all'esercizio delle funzioni del Governo.

Il ministro della guerra, generale de Galliffet, dichiarò che invierà una circolare ai generali invitandoli a ricordare a tutti i militari il rispetto assoluto dovuto alla disciplina.

Il consiglio dei ministri decise di traslocare alcuni ufficiali superiori che fecero dimostrazioni contrarie alla disciplina. Decise inoltre di nominare Lepine prefetto di polizia in sostituzione di Blanc, nominato consigliere di Stato.

×

(S) **Parigi**, 24. — Il Ministro della guerra, generale de Galliffet, ha diretto ai generali Comandanti di Corpo d'armata una circolare, colla quale li invita a non dimenticare che se egli è responsabile degli atti dei Capi dell'esercito, questi, alla loro volta, sono personalmente responsabili di fronte a lui di tutto ciò che avviene nel loro comando. Confida pertanto in essi come essi possono confidare in lui.

La Circolare del Presidente del Consiglio, Ministro dell'Interno, Waldeck-Rousseau, ai prefetti dice che il Ministero si è assunta un'opera di difesa repubblicana, prescrive di segnalare qualsiasi atto che interessi il rispetto delle istituzioni e il buon ordine e di agire d'urgenza se fosse necessario.

(S) **Parigi**, 24. — Il generale Roget è stato designato al comando della 28.a brigata di fanteria residente a Belfort.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Parigi 24, ore 19,15. — Pare che il nuovo Ministero non ha maggioranza.

Si forma però una violenta opposizione tanto di destra quanto di sinistra.

I provvedimenti politici.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 24, ore 14,20. — Il *Lokal-Anzeiger*, il giornale più diffuso e popolare di Berlino, pubblica un importante articolo sulla situazione parlamentare in Italia commentando il decreto-legge relativo ai provvedimenti politici.

Il giornale osserva che in Italia, ove vi è realmente maggiore libertà che negli altri Stati europei, compreso la Francia e l'Inghilterra, 30 agitatori, radicali e socialisti, abusando di quella libertà hanno oltrepassato ogni limite, convertendola in licenza. E' quindi naturale, che anche questa volta il soverchio abbia rotto il coperchio e che il governo abbia dovuto ricorrere a provvedimenti eccezionali per restituire alla Camera la piena libertà delle sue funzioni, soppressa dalla prepotenza dei radicali.

Berlino, 24, ore 19,34. — La *Vossische Zeitung* dice che il decreto-legge è una misura eccezionale, che trova però la sua spiegazione nella situazione politica in Italia.

Augura che la Camera, alla sua riapertura, la sanzioni e, paragonando la situazione in Italia con quella in Austria-Ungheria, consiglia l'on. Pelloux ad ispirarsi piuttosto alla condotta di Coloman Szell che a quella del conte Thun.

Le *Berliner Neusten Nachrichten* osservano in proposito che il parlamentarismo si rivela insufficiente in Italia come nel Belgio. Credono però che l'esempio potrà riuscire salutare per la Germania.

La Conferenza per la pace.

(S) **L'Aja**, 23. — Abdullah pascià, delegato turco alla Conferenza internazionale per la pace, sfidò a duello Amed Riza, rappresentante dei Giovani turchi per parole violenti contro il Sultano, pronunziate mercoledì in una conferenza.

Ahmed Riza rifiutò di battersi.

La prima Commissione della Conferenza internazionale per la pace ha incominciato stamane la discussione del primo punto della Circolare di Muravieff.

Gelinsky presentò le proposte russe che limitano durante cinque anni l'aumento degli effettivi e dei bilanci militari.

×

(S) **L'Aja**, 23. — Il Comitato per la compilazione del progetto per l'Arbitrato ha cominciato oggi l'esame del codice di procedura arbitrale.

Il lavoro concernente il tribunale arbitrale propriamente detto è terminato.

E' probabile che i delegati prenderanno qualche giorno di riposo a cominciare da mercoledì onde permettere ai governi di compilare le istruzioni sulle varie questioni. Migliori assicurazioni sono giunte dalla Germania; la situazione sembra molto migliorata.

In Cina

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

(S) **Shanghai**, 24. — Un dispaccio da New-Chuang al *North China Daily News* reca che i briganti uccisero due ingegneri russi e dieci cosacchi presso Kirin.

Kirin al nord di Mukden nella Manciuria settentrionale è il punto in cui la ferrovia transiberiana deve congiungersi con quella russa della penisola di Liaotung.

Gli ingegneri russi, scortati da cosacchi, studiavano il tracciato della linea, che però il governo cinese non ha ancora concesso alla Russia. Probabilmente l'incidente affretterà la concessione.

Berlino, 24, ore 21,33. — Telegrafano da Tsun Tan che gli abitatori di un villaggio intorno a Kaon distrussero i lavori della ferrovia tedesca.

Fu mandata una compagnia di soldati per punirli.

ARMI ED ARMATI

(*Servizio speciale del Pop. Romano*).

Vienna, 24, ore 12.45 — Secondo alcuni giornali l'esperimento di mobilitazione fatto in questi giorni nel reggimento *Deutschmeister* residente a Vienna ha dimostrato che un reggimento moderno di fanteria è un organismo colossale. Sebbene nell'esperimento di mobilitazione fossero chiamati sotto le armi soltanto quei soldati della riserva e di complemento che quest'anno dovevano prendere parte alle manovre, ciò sarebbe bastato pienamente a mettere sul piede di guerra tutti e quattro i battaglioni. Se tutti i riservisti fossero stati richiamati, il reggimento avrebbe avuto un contingente di più di 10,000 uomini. Perciò le autorità militari competenti, ritengono opportuno staccare i quarti battaglioni dai rispettivi reggimenti di fanteria, dei cacciatori e di quelli della Bosnia e di creare un numero corrispondente di nuovi reggimenti di fanteria. Si tratterebbe di formare 55 nuovi reggimenti di fanteria ciascuno — per ora — di due battaglioni.

Un rimedio, che non rimedia

La *Stampa* di Torino, che, all'annuncio della breve proroga della Sessione legislativa, rivolgeva parole assai severe all'Estrema Sinistra ed, accusandola di fare l'ostruzionismo per l'ostruzionismo, le addebitava la responsabilità di quelle future iniziative, le quali il Governo fosse costretto a prendere per porre fine ad " uno stato di cose insostenibile „ nel suo numero successivo, venute le iniziative prevedute e quasi invocate, ha mutato linguaggio e lamenta che " alle violenze di pochi dell'Estrema Sinistra siansi opposte altre violenze, che vanno fino alla violazione flagrante dello Statuto. „

Della pretesa violazione dello Statuto abbiamo detto ieri, dimostrando che il decreto non lede alcuna prerogativa del Parlamento, che potrà approvare, modificare o rigettare, se così gli parrà bene, i provvedimenti; ma vi ritorneremo sopra qui, tanto più che le opportunità di ridiscutere questo lato della questione non mancheranno.

A noi basta oggi rilevare l'insufficienza della soluzione, che la *Stampa* avrebbe preferito e che, a nostro avviso, risolveva un bel niente.

" Il ministero — scrive il giornale di Torino — aveva innanzi a sè una via più legale per porre termine ad una situazione intollerabile, ed era quella di fissare un termine entro cui la Camera doveva discutere i provvedimenti, dopo il quale il governo poteva proporre alle Camere l'approvazione ed il rigetto in blocco del testo emendato.

" Così agendo il ministero raggiungeva egualmente il suo scopo, che era quello di fare approvare i provvedimenti politici, *perchè la maggioranza della Camera li avrebbe certamente approvati* ed evitava il doloroso spettacolo di violare lo Statuto nella parte più essenziale, quella cioè che prescrive appartenere il potere legislativo al Parlamento ed al Re „.

Prendiamo atto, intanto, della confessione della *Stampa* che alla Camera esiste una maggioranza favorevole ai provvedimenti, la quale però non può esercitare — avrebbe dovuto aggiungere la consorella torinese — il suo diritto per fatto di una esigua minoranza.

Per far cessare questo stato di cose insostenibile e restituire alla maggioranza l'esercizio dei suoi diritti, cosa dovevano o potevano fare governo e maggioranza?

Fissare alla discussione — dice la *Stampa* — un termine fisso, oltre il quale i provvedimenti avrebbero dovuto essere votati in blocco.

A ciò mirava appunto la proposta modificazione al regolamento; ma si è veduto subito la impossibilità di condurla sollecitamente a buon fine.

Dunque cosa restava? Una mozione, un ordine del giorno che rispondessero a quel concetto. Ma come non vede la *Stampa* che contro la mozione, contro l'ordine del giorno l'Estrema Sinistra avrebbe usato dello stesso metodo ostruzionista, che le era riuscito nella discussione dei provvedimenti e della riforma regolamentare?

Si sarebbero moltiplicati gli emendamenti Ferri; si sarebbero succeduti sui medesimi gli appelli nominali e la nazione non avrebbe fatto un passo in avanti.

I nuovissimi metodi adottati dall'Estrema Sinistra stringevano la maggioranza in un circolo, dal quale non aveva regolamentarmente via d'uscita. Al Ministero non restava che una unica alternativa: o fare quello che ha fatto, con leggiera violenza alla *lettera*, non allo *spirito* dello Statuto, ovvero ritirare i provvedimenti, vale a dire abdicare alle esigenze di una minuscola minoranza, avversaria non soltanto del Ministero, ma delle stesse istituzioni fondamentali dello Stato, le funzioni ed i diritti del Governo e del Parlamento.

La *stampa*, che si muove lealmente nell'orbita delle istituzioni ed ha tradizioni di Governo, non avrebbe potuto consigliare, nè vorrebbe accettare la seconda soluzione, sicchè unica possibile diventava la prima, la quale, data una situazione, che il Ministero non ha creato ed ha fatto del suo meglio per impedire che si creasse, rappresenta il minor male.

Inghilterra e Transvaal

(S) **Londra** 24. — Lo *Standard* smentisce che i reggimenti di Aldershot si preparino a partire per la Colonia del Capo.

(S) **Bloemfontein** 24. — Il *Raad* approvò un credito di 241,000 sterline per armamenti.

×

Servizio speciale del Pop. Rom.

Berlino, 24, ore 12,30. — Da Capetown si annuncia che, sebbene le autorità militari sieno pronte a tutte le eventualità, le voci che sia già stato dato l'ordine di mobilitazione sono infondate. Si sa che il Ministro della Colonia del Capo ed i capi del partito degli *afrikanders* esercitano tutta la loro influenza sul presidente Krüger per raggiungere una soluzione soddisfacente e che essi sperano di riuscire.

Berlino, 24, ore 21.33. — Si smentisce ufficiosamente da Johannesburg che il Governo abbia dato forti commissioni di cannoni alla fabbrica Krupp.

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

—(Traduzione dall'inglese di Lida Cerracchini)—

CAPITOLO XVII.

La morte di Mavoom

" Se voi poi non vi andate a genio l'un l'altro allora Juanna dovrà rassegnarsi, come fanno, tutte le altre donne, poverette. Saprà guardarsi da sè e credo che il suo viso l'aiuterà prima o poi a trovare un marito.

" Un'altra cosa; benchè mia figlia non abbia un soldo, è la migliore ragazza che mai sia esistita e scorre nelle sue vene un nobilissimo sangue. Non vi è una famiglia più antica dei Rodd nel Lincolnshire ed essa è l'ultima di questo lignaggio per quanto io so; anche sua madre era di una buonissima famiglia portoghese.

" Or dunque, assumete voi questo incarico?

— Ne sarei contentissimo — rispose Leonardo — ma come posso farlo? Io mi sono proposto di andare alla ricerca di questi rubini, non sarebbe dunque meglio che padre Francisco accompagnasse vostra figlia alla costa? Ho un po' di danaro che metto a sua disposizione.

— No — rispose il moribondo con energia — io non la affiderò che a voi. Se volete andare alla ricerca di questi rubini, e sareste un pazzo a non farlo, essa deve accompagnarvi... ecco fatto! So che voi baderete a lei e in qualunque peggiore ipotesi essa ha una medicina che la protegge, la stessa che ella è stata sul punto di adoperare al campo degli schiavi. Che dite dunque adesso?

Leonardo rimase un momento a pensare mentre il moribondo lo fissava ansiosamente in volto

— E' una grave responsabilità — disse — e le circostanze la rendono anche una strana responsabilità. Ma l'accetto. Avrò cura di lei come se fosse mia moglie... o mia figlia.

— Grazie — rispose Rodd — io vi credo. E in quanto ai vostri legami, accomoderete la cosa fra voi. Adesso addio, voi mi piacete; vorrei che ci fossimo conosciuti prima che i rovesci di fortuna mi costringessero ad emigrare, a divenire un commerciante zambese e... un ubbriacone.

Leonardo prese la mano che il signor Rodd alzò con visibile sforzo e quando la lasciò andare questa ricadde pesantemente come la mano di un morto.

Allora, mentre si disponeva ad andarsene, posò lo sguardo sul volto di Juanna, ma non potè leggervi nulla poichè era come la faccia di una sfinge.

La ragazza se ne stava seduta colle spalle appoggiate al muro, con la testa del suo padre morente sulle ginocchia, immota come se fosse di pietra.

Teneva gli occhi spalancati e fissi dinanzi a sè, le labbra semiaperte come se fosse sul punto di parlare e a un tratto ammutolita. Era così completamente immobile che Leonardo poteva appena scorgere un lieve movimento del suo petto.

Anche le palpebre avevano cessato di battere e perfino il pallore del suo volto pareva quello di una statua di cera. Egli si lambiccava il cervello per indovinare ciò che ella stesse pensando; ma anche se ella avesse voluto svelargli i suoi pensieri, sarebbe stato difficile che avesse potuto farli capire a lui.

Aveva la testa confusa; due sole cose vi si cozzavano: il senso di una immediata perdita, il senso di una vergogna.

Il padre che, ad onta di tutti i suoi difetti, essa amava teneramente e che invero era stato il suo compagno, il suo maestro, il suo camerata di giuochi, l'amico più caro che avesse conosciuto, giaceva morente dinanzi ai suoi occhi e col suo ultimo respiro la consegnava all'uomo che essa amava e dal quale, credeva di essere separata per sempre.

Così dunque non finirebbero mai le obbligazioni, che la facevano tanto soffrire, verso quello straniero, il quale a un tratto si era impossessato di tutta la sua vita? Qual destino pesava su di lei perchè ella fosse così costretta a stare sempre in una falsa posizione senza poterne sfuggire?

E lo desiderava essa di fuggire, anche potendo? Juanna non lo sapeva; ma mentre se ne stava lì seduta con quella faccia di sfinge, il turbamento, il dubbio e una infinità di paure e di sensazioni si impossessarono talmente di lei che alla fine la sua mente sconvolta da tanta confusione di idee si smarrì sulla realtà presente e cercò rifugio in certi sogni, dei quali non poteva trovare il bandolo.

Nessuna meraviglia dunque che Leonardo non riuscisse ad indovinare i pensieri della fanciulla mentre essa lo guardava allontanarsi da quello spettacolo di morte.

Il signor Rodd morì pacificamente quella sera; il giorno di poi lo seppellirono e Francisco celebrò il servizio funebre. Passarono altri tre giorni prima che Leonardo avesse nessun colloquio con Juanna, la quale si aggirava pallida, corretta, silenziosa. Nè le avrebbe parlato se essa non avesse preso l'iniziativa.

— Signor Outram — disse la fanciulla — quando vi proponete di partire per quel viaggio?

— Davvero non lo so. Non sono nemmeno sicuro se partirò affatto; dipende dalla vostra decisione. Voi sapete che io sono ora responsabile di voi e non saprei perdonarmi di trascinarvi in una impresa così pazza.

— Vi prego non parlate così — rispose lei — e vi dirò subito per semplificare la questione che io ho risoluto di andare.

— Voi non potete andare a meno che venga anche io — rispose lui sorridendo.

— Qui v'ingannate — ribattè Juanna in aria di sfida — posso andare e quello che più conta, voglio andare, sola e Soa mi guiderà. Siete voi che non potete andare senza di me... almeno se Soa dice il vero.

Atti del Governo

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, Pisano cav. G. Battista colonnello medico, Pecetto cav. Giovanni capitano medico;

in aspettativa, Soldano Enrico, capitano 52. fanteria, Ottonelli Enrico, tenente 29. fant. per infermità, Boccella Duclos Fortunato, tenente cavalleggieri Foggia, per motivi di famiglia.

— Sono promossi al grado superiore i seguenti sottotenenti medici Santoro Mariano, De Maria Nicolò e Marcone Stefano.

Casa Militare di S. M. il Re. T. Colonnello Raimondi cav. Giacinto, cessa per compiuto quadriennio dalle funzioni di Aiutante di campo e lo sostituisce il Maggiore Marciani cav. Francesco.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 23, ore 24. — Malgrado che il Comitato clericale avesse mandato insistenti inviti alla cittadinanza di illuminare sfarzosamente le case in onore di S. Giovanni Battista, l'illuminazione è riuscita stasera mediocre; la gara delle mostre dei negozi meschina.

L'autorità ordinò la riduzione dei festeggiamenti, visto che la cittadinanza vi è in parte indifferente e in parte contraria.

Da molti si chiede che la somma concessa dal Municipio venga erogata in opere di beneficenza, onorando così più degnamente il santo.

— E' probabile che il varo della *Garibaldi* venga rinviato al 2 luglio in causa del mare cattivo.

— Da informazioni particolari mi risulta che la Società Mediterranea ha liquidato 290,000 lire a Stefano Astengo, già cassiere della Banca di Savona, rimasto ferito nella catastrofe ferroviaria dei Giovi, dove rimanevano vittime la di lui moglie e un figlio.

Torino 24, ore 16.15 (*Ermon*). — Un ragazzo quattordicenne, certo Gilardi, conducendo un toro al pascolo, ne ha ricevuta una tremenda cornata che gli ha squarciato orribilmente l'addome, mettendogli allo scoperto gli intestini e perforandogli il fegato. E' stato ricoverato moribondo all'Ospedale di San Giovanni.

Livorno, 23. — (*F. C.*). E' stato inaugurato, con l'intervento del cons. comun. avv. Ponticelli rappresentante il sindaco, del cav. Putzolu, rappres. il prefetto, di molte notabilità cittadine, e di parecchie eleganti signore, l'Istituto-laboratorio dei ciechi, sorto, come altra volta vi comunicai, dalla carità cittadina, ad iniziativa della benemerita signora Antonietta Della Casa. Hanno parlato il cav. Ponticelli, la signora Della Casa ed il prof. Elia Baquis, specialista per le malattie degli occhi.

L'Istituto, del quale sono stati ammirati i locali, ben disposti, ordinati e puliti, accoglie già sette poveri ragazzi dai 7 ai 9 anni, privi assolutamente della vista.

— Il signor V. Telleni, proprietario di un'antica e accreditata ditta commerciale, il quale fece parte di molte pubbliche amministrazioni ed appartiene oggi al Cons. comunale, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

— L'operaio fonditore della metallurgica Pasquale Marchetti, di anni 31, caduto in prossimità di un forno, si è ferito assai gravemente alla mano destra. Dovrà stare in cura molti giorni.

— Guglielmo Martinez, diciassettenne, e Guglielmo Malanima, tipografo disoccupato da parecchi mesi, tentarono di togliersi la vita avvelenandosi, il primo con una dose di carbonato di zinco, l'altro con una soluzione di ammoniaca. Entrambi versano in condizioni gravissime.

Pare che il giovanetto Martinez, la cui madre vedova conduce un'antica e nota drogheria, abbia ricevuto dei cattivi trattamenti in famiglia.

— La divisione navale sulla quale prenderanno imbarco gli allievi di questa R. Accademia si comporrà delle navi *Curtatone*, *Flavio Gioia* e *Amerigo Vespucci*. Alla campagna d'istruzione prenderanno parte anche gli allievi che saranno ammessi nel prossimo agosto.

Cagliari, 23. — La marchesa di Villamarina ha rimessi al sindaco comm. Bacaredda 25 gioielli destinati da S. M. la Regina, quale attestato di benevolenza, alle signorine cagliaritane che in occasione della visita dei Sovrani ebbero l'onore di essere ricevute a Corte vestite del costume sardo.

I gioielli, che la dama di onore di S. M. ha accompagnati con una lettera nobilissima, sono dei graziosi medaglioni in oro e smalto celeste, che recano da un lato la cifra reale e dall'altro la data *17 aprile 1899* sormontata dalla corona reale.

Il Sindaco ha risposto ringraziando e pregando la marchesa di Villamarina di rendersi interprete verso S. M. dei sentimenti di devozione delle signorine cagliaritane.

Ascoli Piceno, 24, ore 12,40 (*Ingem*). — Il contadino Emilio Nepi, di 38 anni, da Folignano, attraversando con un carro tirato da due buoi il Tronto presso Poggio di Bretta, fu travolto dalla corrente impetuosa.

Alcuni contadini riuscirono dopo grandi stenti a ripescarne il cadavere, a ritirare in secco il carro e a frenare i buoi spaventati.

Trapani, 24, ore 14. — Causa un violento fortunale, una barca peschereccia è naufragata sulla spiaggia del Capo Granitola (Mazzara del Vallo). E' scomparso un ragazzo dell'equipaggio.

Vicenza, 24, ore 10,50. — In un fondo presso Thiene il contadino Valentino Amadori, che stava disponendo del fieno in un fienile, colpì accidentalmente con il bidente una sua bambina di quattro anni che si stava baloccando ivi presso.

Il ferro penetrò nell'occhio destro della piccina e giunse a lederle il cervello. La bambina morì poco dopo. Il povero padre sembra impazzito dal dolore.

Genova, 24, ore 17.15 — Seguitano le feste del Santo. Stamane ha avuto luogo un pellegrinaggio delle parrocchie della Riviera di Levante e del Bisagno. Mons. Bonomelli, vescovo di Cremona, ha pronunciato un'omelia.

La città è imbandierata ed animatissima. Alle autorità e alla stampa sono state consegnate le bandiere commemorative.

Alle 14 è stato inaugurato nei locali dell'Esposizione enologica il primo concorso bandistico nazionale, per il quale sono stabiliti varii premi di mille, seicento e quattrocento lire. Vi prenderanno parte parecchi concerti.

Il concorso si chiuderà domani.

Stasera grande fiaccolata e grande concerto nell'avamporto.

Sono giunti moltissimi forestieri.

— La nave turca *Ismir* è stata richiamata dal Sultano a Costantinopoli. Rimane la *Mesudyé* che si sta trasformando nel cantiere Ansaldo.

Milano 24, ore 17,30. — Stanotte a Lodi morì il deputato Secondo Cremonesi. Credesi abbia dovuto soccombere per un cancro al fegato. Domani avranno luogo i funerali.

L'on. Cremonesi era nato a Lodi nel 1830 e si laureò medico-chirurgo. Entrò alla Camera nel marzo 1889. Nelle tre successive legislature fu sempre rieletto dal collegio di Lodi. Militava nelle file del partito liberale temperato, sedeva a destra e fu uno dei capi del così detto partito agrario.

Mercato dei bozzoli.

22-23 Giugno.

	Venduti		PREZZO Massimo	Minimo
Iesi	kg. 3,346	L.	4,10	2,60
Lucca	" 6,450	"	4,70	3,20
Arezzo	" 4,965	"	4,30	3,60
Alessandria	" 4,543	"	4,80	3,40
Cremona	" 7,000	"	4,15	3,30
Forlì	" 11,500	"	4,75	2,60
Parma	" 12,000	"	4,30	3,30
Racconigi	" 72,000	"	4,70	3,80
Alba	" 55,000	"	4,70	4,20
Torino	" 50,000	"	4,70	2,90

Uno sciopero terminato.

(S) **Brünn (Moravia)**, 23. — Lo sciopero degli operai della industria tessile è terminato, dopo la durata di otto settimane, grazie all'intervento del governatore.

Lunedì vi sarà la ripresa generale del lavoro.

Prezzo del frumento sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 24 giugno 1899.

	1897 15/12	1898 29/7	1898 28/10	1898 30/12	1899 13/1	1899 21/4	1899 16/6	1899 23/6
Parigi	29.87	22.60	21.87	20.62	21.62	21.00	20.13	19.87
Berlino	23.72	23.75	—	—	—	—	20.50	20.57
Vienna	24.50	(.) 17.55	(.) 21.50	21.23	20.76	19.60	19.93	24.07
Budapest	24.67	(.) 17.98	(.) 20.79	21.38	20.53	19.56	19.58	21.05
Londra	20.85	—	18.22	16.75	16.81	15.87	16.75	17.03
New-York	18.49	15.00	14.80	14.94	15.30	15.96	16.01	15.87
Chicago	18.63	14.00	12.72	12.67	13.45	14.05	14.54	14.35
Odessa	17.30	15.03	15.85	14.06	—	14.25	14.70	—
Galatz	15.00	14.75	14.25	—	—	—	—	15.87

Nella decorsa settimana sui principali mercati esteri prevalse aumento nei prezzi del grano e questo aumento fu piuttosto notevole a Vienna ed a Budapest, a causa delle cattive notizie sull'andamento dei raccolti giunte dalla Russia meridionale e dagli Stati Danubiani.

Anche in Italia le vicende meteoriche corsero piuttosto sfavorevoli nella passata settimana e, quantunque non sieno ancora segnalati gravi danni ai raccolti, tuttavia è certo che si avrà un ritardo nella mietitura e che questa darà un prodotto meno abbondante di quanto si sperava specialmente nelle isole.

Si ha dunque sostenutezza nei prezzi con molta calma negli affari. I pochi frumenti venduti furono pagati tra L. 25 e L. 27,75 il quintale, giungendo fino a L. 29 per le qualità fine dure.

Il telegrafo senza fili.

(S) **Londra** 24. — Alcuni ingegneri chiedono di stabilire il telegrafo senza fili fra l'isola di Jersey e l'Inghilterra.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Un autore inglese, il signor Hamilton Aïdé ha scritto appositamente per Sarah Bernhardt, che l'ha recitato in una *matinée* di beneficenza al St. James's Theatre di Londra, un dramma in un atto in francese intitolato: *Un raggio nelle tenebre.*

E' la storia di una donna, che, maltrattata dal proprio marito, che tenta altresì di avvelenarla, lo uccide.

Fugge poi in un villaggio in riva al mare, dove si incontra con un giovane marinaio, a cui si affeziona perchè assomiglia ad un suo figlio morto e che rappresenta il raggio di luce nella oscurità della sua vita. Ma ecco che un giorno legge in un giornale, portato a casa dal marinaio, che la polizia è sulle sue traccie e le resta appena il tempo di fuggire di nuovo.

Il lavoro è poca cosa, ma vi è qualche scena commovente ed è piaciuto grazie alla eccellente interpretazione.

La celebre attrice, che recita attualmente all'Adelph Theatre, si recherà il 29 corrente a Stratford-on-Avon per dare una rappresentazione dell'*Amleto* nella patria dell'autore.

— Il drammaturgo tedesco Gerhart Hauptmann, che si trova ora in villeggiatura sul lago di Ginevra sta mettendo l'ultima mano al suo *Der Arme Heinrich*, versione drammatica del poema epico dello stesso nome di Hartmann non der Ane.

Egli sta pure lavorando intorno ad un dramma biblico intitolato: *Il canto dei pastori* e ad una commedia di cui non ha ancora fissato il titolo, ma la cui azione si svolge in Slesia essendone l'eroe il fabbro del villaggio.

Un'altra sua commedia, scritta in dialetto silesiano e la cui azione si svolge pure nelle montagne della Slesia, intitolata *Jarakel*, andrà in scena nel prossimo inverno a Berlino; mentre il suo dramma *Kunigunde von Kynast* vedrà la luce della ribalta in autunno, ma non si sa se prima a Vienna o a Berlino essendovi in proposito rivalità fra gli impresari a chi toccherà l'onore della primizia.

Lirica — La *reprise* di *Ero e Leandro* del maestro Mancinelli, sotto la direzione dell'autore, ha avuto lieto successo al Covent Garden.

Ne erano interpreti la signorina Febea Strakosch (Ero), il tenore Saléza (Leandro) e il basso Plançon (Ariofarne).

Arte — Si è aperta in questi giorni a Londra, nella galleria dei signori Agnew, negozianti di quadri, una esposizione di opere di pittori italiani antichi.

Sono in tutte una ventina, fra cui alcuni quadri di Raffaellino del Garbo, di Botticelli, di Alvise Vivarini, del Cima, del Bellini, di Sebastiano del Piombo, una Madonna di Gianfrancesco Penni, uno dei migliori scolari di Raffaello, una Madonna di Loreto, attribuita a quest'ultimo, ma nella cui esecuzione il maestro fu probabilmente aiutato dal qualche scolaro; e finalmente un quadro autentico di Raffaello, attribuito finora al Ghirlandajo, un ritratto che si suppone sia quello di un fratello di Angelo Doni.

— Quattro artisti francesi stanno ora eseguendo il ritratto del presidente della Repubblica, Loubet; e cioè il pittore Bonnat, lo scultore Denys Puech (un busto), le scultore Chaplain (un medaglione) e l'incisore Lefort.

Sports

Caccia. — Sembra che la piaga del bracconaggio impensierisca non solo i nostri cacciatori ma anche i seguaci di Sant'Uberto d'oltr'Alpe. Interpreti in Francia delle lamentele quotidiane, si è fatto il signor Berton, un deputato socialista, il quale ha elaborato una legge che presenterà fra breve alla Camera.

Per tale legge le privative, in tempo di caccia, saranno fornite di permessi giornalieri detti « tickets di caccia » che saranno distribuiti a chi ne fa richiesta e senza alcuna formalità.

Questi *tickets* costerebbero 50 centesimi in giorno feriale e 25 alla domenica.

Ma noi non crediamo all'efficacia di questa legge per estirpare il bracconaggio. Senza badare che l'aumentato numero dei cacciatori equivale ad una proporzionale diminuzione della selvaggina e ad una sua pronta scomparsa, diremo che questa misura non sortirà l'effetto dovuto.

Il bracconiere caccia tutti i giorni: quindi alla fine dei 6 mesi, durante i quali egli deve spendere 50 cent. giornalieri, egli deve sborsare una somma non indifferente, ciò ch'egli non farà mai. D'altra parte è specialmente in tempo di caccia proibita che egli esercita le sue funzioni.

Corsa podestre. — Ci mandano da **Milano**:

Lunedì sera, 19 corr., il corridore Emilio Banfi ha stabilito il record milanese pel 1899 di 1 km., nel bel tempo di 2' 53" 3/5. A. P. Martello funzionava da cronometrista, ed il bel record venne fatto alla presenza di numeroso pubblico.

Banfi ha dichiarato di volere abbassare di nuovo il suo record facendolo su linea retta e non sulla pista dei Boschetti. Egli spera di poterlo compiere così in meno di minuti 2 e 50 secondi.

Vipar.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 24 Giugno 1899.

Bari	27	84	82	72	3
Firenze	41	85	17	32	88
Milano	1	71	33	64	20
Napoli	29	75	27	9	82
Palermo	28	21	43	90	15
Roma	78	25	30	54	8
Torino	52	61	3	20	86
Venezia	41	40	37	46	65

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI ROMA

Il Comitato Centrale ha pubblicato il seguente Manifesto agli elettori:

Unione Liberale.

Elettori,

I nomi che l'Unione Liberale vi propone, scelti egualmente nei diversi ordini della cittadinanza e nelle varie gradazioni del partito liberale, affidano, che tutti i legittimi interessi saranno rappresentati, infondendo vita attiva e feconda nell'Amministrazione comunale.

Di fronte agli avversari delle istituzioni e dell'unità della patria, dimostriamo, che Roma non dimentica il vaticinio del conte di Cavour: "Roma dev'essere la splendida capitale d'Italia."

La concordia è un dovere: essa sola ci darà la vittoria. Particolari e indiscrete ambizioni debbono oggi esulare.

Ogni voto disperso produce debolezza; ogni astensione è un voto per gli avversari.

Viva Roma capitale d'Italia.

Il Presidente onorario
Gaspare Finali.

Il Pres. effettivo
Prof. *Vittorio Scialoja.*

I nuovi candidati.

E' nostro dovere, per rispetto agli elettori, di fornire qualche cenno sui nuovi candidati.

Postempski prof. Paolo. Il nome di questo distinto sanitario, capo del servizio medico della Croce Rossa, che si recò in Africa per ispezionare e coordinare l'organizzazione della benemerita istituzione, che diede si splendidi risultati, fu accolto con generale favore. Libero docente all'Università e medico primario nei nostri ospedali, il prof. Postempsky presta il suo valido concorso a molte istituzioni filantropiche della nostra città. Sarà un eccellente acquisto pel Comune.

Molteplici sono, oltre la questione ospitaliera, e importanti le questioni d'igiene e di sanità, nelle quali l'opera dell'illustre professore riuscirà preziosa.

San Martino conte Enrico è uno dei molti signori che, imparentato ad una delle più antiche famiglie patrizie di Roma, si è stabilito nella capitale. Se non che, a differenza di quanti qui convengono a soggiornare per l'attrattiva che offre Roma, spendendo le sue rendite — ciò che contribuisce non poco all'economia della città — il conte di San Martino, figlio del Senatore, antico parlamentare del partito liberale, non si è limitato a godersi le sue rendite.

Egli ha preso il più vivo interesse per Roma e, appassionato, com'è, per le belle arti, fu in breve eletto Presidente dell'Accademia di S. Cecilia, che sotto di lui si è rianimata e riorganizzata in guisa che i giornali esteri la considerano come uno dei più stimati istituti musicali, celebrandone la fama meritata - ciò che fa indubbiamente grande onore a Roma.

La Società dei cultori e amatori di Belle arti apprezzò subito il valido concorso del giovane signore e lo elesse a suo presidente.

Ora, per una città artistica, come Roma, è vera fortuna il poter contare sopra un giovane patrizio, che si dedica con tanto amore e zelo all'incremento dell'arte, sicchè egli sarà nel Consiglio comunale un elemento prezioso.

Peccato che soltanto le donne socialiste possano prender parte attiva alle elezioni, altrimenti la candidatura del conte di S. Martino sarebbe patrocinata altresì da tutte le signore e signorine che coltivano la musica od altre arti belle.

Staderini cav. Aristide — E' uno di quei lavoratori, che a furia di attività intelligente sanno arrivare e arrivati non si stancano. Oltre al suo antico e riputato laboratorio di legatoria, lo Staderini ha impiantato, non è molto, una officina per l'industria del cartonaggio, che dà lavoro a molti operai - sicchè quale uno dei rappresentanti del ceto industriale e commerciale la scelta è commendevole.

Nella cittadinanza il cav. Staderini è generalmente noto e stimato.

Bonelli comm. **Mario**. Fu già assessore delle finanze, e come tale dovette applicare la tassa di famiglia. Sebbene in nessuna città questa tassa sia stata applicata così amabilmente come a Roma, tuttavia nelle ultime elezioni egli, per pochi voti non fu rieletto, quasichè avesse inventata e proposta lui quella tassa.

Durante il suo assessorato egli ha dato prova di tale operosità e scrupolosa probità, da meritarsi il plauso dei colleghi, mentre per la sua pratica in materia di credito ha fatto conseguire, pel servizio del debito, non lievi economie al Comune.

Da qualche anno egli si dedica colla massima solerzia alla Congregazione di Carità e ne cura il patrimonio e i servizi cui è preposto con esemplare sollecitudine — pari alla bontà del carattere.

Sforza Guido. E' un giovane patrizio romano, di quelli che hanno tutti i coefficienti per rendersi utili al paese. Giovanissimo si è dedicato all'industria, specialmente agricola, ed appartiene all'Associazione degli agricoltori italiani. Mente organica, animoso di fare, egli sarà ottimo fra i giovani elementi del Comune.

Pavoni Alberto si presenta quale candidato delle Associazioni monarchiche riunite e del personale subalterno delle Amministrazioni centrali. E' uno spirito organizzatore di prima forza — come ne fa fede l'opera sua, gratuita quanto indefessa, nelle varie istituzioni della classe degli impiegati, alla quale appartiene nella categoria d'ordine, pure essendo valente ragioniere e fervido propugnatore della cooperazione.

E' un buon elemento e sarà al Comune il rappresentante legittimo, come dice Luzzatti, dei modesti e degli umili.

Mantica prof. Giuseppe, docente alla Scuola sup. femminile e segretario part. dell'on. Baccelli, rappresenta la classe degl'impiegati e degl'insegnanti insieme. Diligente ed operoso, colto, avendo varie pubblicazioni, egli sarà un elemento assai utile per tutte le questioni attinenti all'istruzione e all'educazione popolare.

Aleggiani cav. Alessandro è capo sezione al Min. della guerra. Temperamento calmo e riflessivo, valente in materia amministrativa, sarà certamente tra i più assidui alle sedute del Consiglio. Gode la maggior stima tra i colleghi e in tutto il personale degl'impiegati.

Orsini comm. Luigi. La sua si può dire una rielezione, ben accetta a tutti, poichè quando fu al Consiglio, seppe pel suo prezioso concorso acquistarsi la stima di tutti, senza distinzione di partito. E' Consigliere alla Corte dei Conti.

La considerazione e le simpatie che circondano l'egregio uomo pel suo valore, per la rettitudine e per le qualità personali ci dispensano da qualunque ulteriore cenno.

Pasquali avv. Gustavo. Ecco un elemento romano, giovane, di valore vero. E' specialista in materia di giurisprudenza finanziaria, commerciale, industriale. Parla bene, attivo, animato da vero spirito d'iniziativa, farà una splendida riuscita.

Sansoni avv. Alessandro. Sebbene abbia in tasca le pandette, si occupa con attività, grande intelligenza e arditezza, scevra di poesia, alla trasformazione agricola dell'Agro romano. A tempo ha scritto, con plauso dei competenti e dei pratici, sul grave problema, che tanto interessa Roma e che egli conosce a fondo sotto tutti gli aspetti. Suo zio fu vari anni assessore di Roma ed egli ha tutti i requisiti, anche maggiori, per la moderna coltura, che occorrono per assicurare all'Amministrazione un efficace concorso.

Rostagno comm. Ferdinando, Segretario generale alla Corte dei Conti, è candidato per la classe degl'impiegati. Versato in materia contabile e di ragioneria, può rendere utili servizi all'Amministrazione, tanto più che possiede una esuberanza di attività.

I dissidenti

Alla redazione del *Fanfulla* si sono riuniti tutti i candidati, che per una ragione o per l'altra il Comitato dell'*Unione Liberale* non ha potuto o non ha creduto d'includere nella lista; non essendo in suo potere di compilare una lista di 52 invece di 32: giacchè questa lista di dissidenti, benchè infiorata di qualche nome come prezzemolo, della lista unica, liberale, costituzionale, presenta agli elettori 20 nomi, che non sono compresi nella lista de l'*Unione Liberale*.

Ed è curioso questo fatto, che mentre *Fanfulla* recrimina perchè uno solo fra la miriade dei designati dalle varie Associazioni e Comitati, si dovette dall'*Unione* sostituire pel criterio complessivo della lista, con altro della stessa Associazione o Comitato, esso ne presenta qualcuno che nessuno si è mai sognato di designare.

Il Comitato dell'*Unione Liberale*, visto che già c'era per la classe il sig. Pavoni, avrà peccato sostituendo al sig. Picchetto, ufficiale d'ordine, il comm. Orsini cons. della Corte dei Conti, già Ragioniere generale dello Stato: ma chi è che ha designato il sig. Lattes Marco Camillo, che *Fanfulla* chiama *industriale*, mentre è il gerente della succursale della ditta Biancotti ed Elefante spedizionieri?

Chi ha designato il sig. Turin? chi il conte Sacconi? chi l'impiegato Pirrone? chi Propersi e parecchi altri, che nessun Comitato e nessuna Associazione hanno indicato?

Strano poi che l'avv. Facelli, il quale da molti anni divora i radicali a colazione, pranzo e cena, proponga agli elettori di votare per Paolo Chiappa, che i repubblicani rivendicano a ragione come uno dei loro fidi.

Che lo porti il *Messaggero*, come eccezione, avendolo dichiarato lealmente anche al Comitato, si capisce per l'indole del giornale, che non fa dell'ortodossia politica, ma che il signor Facelli proponga di votare per lui insieme al Chiappa è qualche cosa di peggio che mescere il vino coll'acqua.

Noi ci siamo proposti di non fare polemiche sui candidati delle altre liste, ma poichè l'*Italia* vorrebbe far credere che Roma deve al signor Chiappa di avere l'illuminazione a più buon patto (*sic*), noi temiamo che il sig. Chiappa, andando al Consiglio, propugni per prima cosa di far rialzare il prezzo dell'acqua, tranne per uso industriale al Testaccio.

Queste brevi considerazioni, abbiamo fatto unicamente per dimostrare che la lista dei dissidenti, che alcuni chiamano la lista dei *bocciati*, non è che un complesso di speranze deluse, di un'accozzaglia di candidati, senza programma conforme, senza criterio direttivo, che rappresenta soltanto una manifestazione di morbose ambizioni — fatta eccezione, ben inteso, di quei nomi, dei quali i compilatori si sono arbitrariamente serviti per far passare la loro l'indigestione.

A noi duole che al punto in cui siamo e per l'impegno preso, non convenga alterare la lista unica; altrimenti qualche candidato accolto dall'*Unione liberale*, il quale ha prestato mano a questa manovra scorretta e poco leale, per avere, se li avrà, cento voti di più, sarebbe stato certamente radiato dalla lista raccomandata dal *Pop. Romano*.

Del resto gli elettori costituzionali, che comprendono come qualunque dispersione di voti non possa che fare il giuoco della lista clericale o di quella dei repubblicani e socialisti, non terranno il minimo conto della lista dissidente e voteranno integra la lista dell'*Unione liberale*.

Pare incredibile, che dopo certi recenti esempi, si possa pensare a creare dissensi nelle file del partito costituzionale, per agevolare il trionfo alle altre liste.

Noi non diremo che sia perfetta, ma gli elettori intelligenti comprenderanno che non è possibile, dovendo far ragione alla rappresentanza di molti interessi legittimi e di varie Associazioni, raggiungere la perfezione.

In complesso la lista dell'*Unione liberale* è stata giudicata buona dalla cittadinanza. Bisogna quindi essere affetti da morbosità di fronte ad una lista clericale e ad una di radicali, con quel bel programma, che avrebbe per risultato inevitabile un centinaio di milioni di debiti senza avere i mezzi di pagarli, tranne quello di aumentare tutte le tasse e specialmente quella di famiglia, per venire fuori con una lista dissidente, invece di votare concordi la lista liberale.

Il Comitato elettorale

fra gli agenti delle pubbliche Ammin.,

raccomanda ancora una volta ai colleghi di votare **intera** la lista dell'**Unione Liberale**, senza variazione alcuna.

Solo in questo modo la nostra classe saprà mantenersi la generale stima che ora gode, quale forza organizzata, disciplinata e sopratutto leale.

A queste doti addimostrate costantemente fin qui, si deve l'attuale soddisfazione che ci fu data nel vedere accettato il candidato proposto dalla nostra classe.

Pel Comitato.

I Vice Presidenti	Il Presidente	*I Cons. Segretari*
Vagarini Achille	Angelini Augusto	Gaucci Tito
Bastianini Cesare		Alfonso Giuseppe
Molina Giuseppe		Sorci Francesco
Nicoletti Concezio		Jaloni Lorenzo
Tessitori Ulisse	Il Cons. rag.	
Verdis Emilio	Santarelli Ludovico	

La Società dei subalterni ha ben ragione di affermare che la sua condotta è sopratutto leale. In materia d'elezioni la lealtà, che nel resto della vita è un dovere, diventa virtù e noi siamo lieti di constatare che quest'Associazione ha tenuto e tiene una condotta così degna e corretta da poter servire d'esempio a qualche altro... Sodalizio meno subalterno.

E questo fa indirettamente onore al candidato Pavoni, che è l'anima di quest'Associazione.

Elezioni provinciali

I Mandamento

Egr. sig. Editore

Il solo pensiero che il mio nome avesse potuto valere a riunire gli elettori del Primo Mandamento poteva farmi accettare la candidatura a consigliere provinciale. Ora, alla vigilia delle elezioni, la concordia non può più ottenersi, ed ogni nuovo nome proposto accresce il dissidio e il pericolo.

Sono grato dunque dell'onore fattomi dal Comitato, ma dichiaro di non accettare la candidatura, che oggi mi si offre.

Prego la S. V. di pubblicare ecc.

Dev. *Alfredo Baccelli.*

Siccome il Comitato ha compiuta l'opera sua, non spetta certo a noi di designare altri candidati.

Agli impiegati

Per evitare difficoltà e noie per l'identificazione, prescritta dalla legge, gli impiegati hanno un mezzo semplice, del quale pur troppo non possono disporre gli altri elettori.

Portino seco il libretto di riconoscimento.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres. Liuzzi — Giudici: Servici, Manferoci — P. M. Tofano - Dif. Ciraolo, R. Ranzi, Di Benedetto, Brenna, Lembo, Positano, De Santis, Albano ecc.

Complici di Acciarito.

Siamo all'interrogatorio dell'ultimo accusato.

Federico Gudini. La sera del 21 aprile una guardia di P. S. andò in cerca di Pietro Acciarito ed egli con Colabona, che si lamentava di una perquisizione allora allora subita, si mise in moto per rintracciare Acciarito.

Credeva che la P. S. cercasse Acciarito per i debiti fatti con diversi esercenti di via Macchiavelli.

Il 22 aprile, dopo avere incontrato Acciarito sotto l'albergo del Viale Principessa Margherita, tutti insieme col Colabona si recarono a far colazione in un'osteria di Porta Pinciana.

Poi accompagnò Acciarito all'Arco di S. Bibiana e lì lo lasciò per non vederlo più.

Sentì dire ad Acciarito, a proposito degli anarchici torturati a Barcellona, che bisognava attentare alla vita del Sovrano.

Pres. Che interesse avevate di avvisare Acciarito della venuta delle guardie?

Acc. Seguivo la corrente; mi unii al padre di lui.

Pres. Dove andaste dopo?

Acc. Lo dissi, a colazione.

Pres. Perchè negaste questa circostanza?

Acc. Per consiglio avuto da un mio amico, lo stagnaro Giovanni Magni.

Pres. Quando vi lasciaste, Acciarito che vi disse?

Acc. Niente.

Pres. Nel pomeriggio del 22 aprile, andaste all'osteria di Baldinotti?

Acc. Sì, per bere un bicchiere di vino. Tornavo dall'Acqua Santa.

Pres. Poi?

Acc. Alla sala Moriconi, dove avevo un appuntamento con Maria Patrini.

Pres. Avevate i calzoni bagnati?

Acc. Non ricordo; forse il sudore...

Pres. Ma Acciarito dice che vi bagnaste i calzoni perchè vi cacciaste nella *marrana* per rintracciare il pugnale!

Acc. Non è vero!

Pres. Acciarito vi diede 4 lire?

Acc. No, le 4 lire erano mie.

Pres. Ma perchè diceste a vostro padre che il 22 aprile dovevate andare a lavorare fuori Roma, mentre vi metteste in cerca di Acciarito?

Acc. Per non essere rimproverato.

Pres. Perchè diceste alla sala Moriconi: *Sentirete il botto!*

Acc. E' una frase che mi esce sovente dalla bocca, quando ho intenzione di alzare il gomito. Credo però di non averla detta. Escludo di essere stato alla *marrana* con Acciarito.

Pres. Foste condannato per avere minacciato vostro padre?

Acc. Non ricordo. Tengo solo a dichiarare che non sono anarchico e che mi fu proibito di arruolarmi come mozzo per le informazioni della P. S.

Esauriti così gli interrogatori, si fa l'appello dei testimoni.

L'avv. Ranzi, della difesa di Diotallevi, chiede la lettura degli interrogatori di Trenta Cherubino; la difesa di Colabona si oppone e gli avvocati Lembo, Albano e Di Benedetto sviluppano l'incidente.

Il P. M. prende atto della discordia nel campo di Agramante e conchiude per la lettura degli interrogatori di Trenta.

La Corte si ritira per deliberare ed, accogliendo la istanza della difesa di Diotallevi e del P. M., ordina la lettura degli interrogatori di Trenta Cherubino.

A rivederci a lunedì.

Fallimenti in Roma

Ditta F.lli De Benedetti, tessuti, v. Princ. Umberto, 54. Dichiarato ieri ad istanza dei cred. Giud. deleg. Gatti avv. Achille, cur. Tango ing. Francesco, v. Cavour, 58. Prima adunanza 12 luglio; 30 giorni per la presentazione dei titoli; all'11 agosto chiusura della verifica.

CONCORDATI - Lepre Michele, cappelli, v. Arenula, 84. Offerto ieri, al 20 0/0 in 3 rate; 10 luglio adunanza dei creditori per deliberare.

Scala Beniamino, pellami, via Torre Argentina, 3. Omologato ieri, coi benefici di legge, il concordato concluso al 25 0/0 ad un mese.

PRIME ADUNANZE - Ginesi Vincenzo, generi diversi, Monterotondo. Non essendo comparso alcun creditore, non fu ieri costituita la Deleg. di sorv. Riservata al Trib. la conferma del cur. Ottolenghi avv. Simone.

Bottoni Giuseppe, pellami, via Depretis 47. La Delegazione di sorv. ieri riuscì così composta: Bartocci Sante, Nardi Gennaro e Ditta Borkmann. Confermato cur. Pinna avv. Giuseppe.

CURATORI CONFERMATI - Martini avv. Carlo, del fall. Trubiani Angelo, mercante sarto, via Cacciabove 5.

Fassa avv. Cesare, del fall. Fetti Emanuele, merceria, Corso V. E. 181.

VERIFICHE DI CREDITI - Fusi Alfredo, mercerie, piazza Madama 16. Ammessi al passivo ieri 51 creditori per L. 21,000; rinviati 5 alla chiusura per schiarimenti. Il Trib. ha assegnato al fallito L. 3.50 al giorno, per l'opera che presta nell'esercizio provvisorio.

CHIUSURE DI VERIFICA - Ferrante Giuseppe, forno, piazza Regina. Ammesso un altro cred. per L. 2439,65; ieri si chiuse la verifica.

RENDICONTI - Eleuteri Egidio, mercerie e novità, via Lavatore 93. Ecco il conto reso dal cur. avv. Nannini: Incassi L. 310, spese L. 228,40; al 3 luglio adunanza dei cred. per deliberare.

VENDITE - Bergamini Giovanni, cappelli, Corso 455. Autorizzata la vendita a trattative private delle merci e stigli. Sent. di ieri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 25 Giugno 1899 — S. Eligio.

Leva il Sole alle ore 4,37 m. - Tramonta alle 7,47 s.
Leva la Luna alle ore 9,25 s. - Tramonta alle 6,35 m.

BOLLETTINO METEORICO.

24 giugno, ore 15.

Europa: depressione sulla Russia Occidentale 740 Kiew; pressione relativamente alta all'ovest 768 Madrid, Brest.

Italia 24 ore: barometro ovunque alzato fino nove mill.

Temperatura accresciuta; pioggie.

Stamane cielo sereno estremo Nord versante Adriatico inferiore e Sicilia; nuvoloso o coperto altrove.

Barometro: 759 Belluno, Torino, Modena, Ravenna; 760 Genova, Livorno, Perugia; 761 Sassari, Roma, Agnone; 763 Napoli; 764 Palermo, Catanzaro, 765 Malta.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno ponente, cielo sereno al Sud, nuvoloso o coperto altrove con qualche pioggia.

Sciarada

Per il *primo* è fido il *finale*
A Dio in odio il mio *totale*.

Spiegazione del Passatempo precedente:
TE-NE-DO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 22 GIUGNO

Morelli Alessandro, impiegato, con Lapis Adalgisa
Riegel Vincenzo, ferroviere, con Di Ciaccia Maria
Loreti Pietro, pizzicagnolo, con Burò Maria
Spagnoletti Enrico, impiegato, con Rappagliosi Teresa
Scottareggia Giuseppe, armaiuolo, con Calzelli Corinna
Satrini Vincenzo, carrettiere, con Floriani Lorenza
Palmerini Vincenzo, falegname, con Lucci Quintilia
Tholesano Giacinto, impiegato, con Fronzi Giulia
Botti Contardo, pensionato, con Tani Sinforosa
Fini Gaetano, carrettiere, con Landazzo Filomena
Farella Alarico, insegnante, con Nini Argia.

Nati e morti denunziati nel giorno 22 giugno
Nati 32 compresi 2 nati morti.
Morti 17 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI

Bonifazzi Raffaele fu Vincenzo, Roma, 68, celibe
Ferrari Francesco fu Luigi, Formia, 78, vedova
Placidi Giuseppa fu Pasquale, Sezi, 75, coniug.
Montanari Pio fu Antonio, Roma, 60, coniug.
Fabi Girolamo, Perugia, 63
Pagnini Caterina, 62
Menachesi Giovanni fu Francesco, Porto Recanati, 23, con.

Cronac[...]

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 28.5 — Minimo 16.2.

Vaticano. — Iesi mattina i novelli porporati fecero la visita di dovere al prefetto della Propaganda cardinale Ledochowski.

— Ieri solenni funzioni vennero celebrate nella basilica di S. Giovanni per la festività di San Giovanni Battista.

Assistevano alla cerimonia il Capitolo, il cardinale arciprete Satolli e i vescovi americani presenti in Roma.

— Oggi, alle 5 1[2, il cardinale Mathieu prenderà possesso dal suo titolo di S. Sabina.

Pel tunnel sotto il Quirinale. — Ieri a mezzogiorno in Campidoglio dal comm. Gustavo Cavaceppi e dall'on. Roberto Paganini, assistito dal segretario del Consiglio d'Amministrazione, signor Filippo Genovesi, fu firmato il contratto col Municipio di Roma, rappresentato dal sindaco, principe Ruspoli, per la concessione della nuova linea S. Pietro-S. Giovanni.

Contemporaneamente fu versata al tesoriere comunale, cav. Guidi, la somma di L. 1,670,000, contributo offerto dalla Società romana tramways-omnibus per la concessione della linea suddetta e la costruzione del tunnel sotto il Quirinale.

Sappiamo che si inizieranno subito i lavori pel primo tratto San Pietro-Piazza di Spagna.

E così anche questa questione può dirsi risoluta. Coloro che insistevano per la firma del contratto, quasi temessero che si trattasse di un giuochetto a beneficio della Società romana tramways-omnibus, possono oramai tranquillizzarsi di fronte al fatto compiuto. La Società ha tenuto scrupolosamente i suoi impegni, dando ancora una volta evidente prova della sua potenzialità industriale.

Spetta ora al Comune di affrettare con la maggiore energia l'esecuzione di quell'opera che rappresenta un grandissimo interesse pubblico.

I lavori stradali — Si è detto e scritto che l'Amm: comunale ha trascurato i lavori stradali.

Anche questa eccezione non ha ombra di fondamento. In quest'ultimo periodo di tempo furono invece selciate le vie sterrate: Palermo e sue traverse, Milano, Genova e Venezia, vie Merulana, Giovanni Lanza, S. Vitale, Napoli, Modena, Firenze e Magenta, vie Ludovisi, Boncompagni, Quintino Sella, Collina e Cernaia, piazza Vittorio Emanuele, vie Castelfidardo, Goito e Napoleone III, parte delle vie Lucrezio Caro, Federico Cesi, Principe Amedeo, Principe Umberto e piazza Cavour.

Estese riselciature furono eseguite nelle vie del Tritone, del Corso e del Babuino, nelle vie di S. Giovanni in Laterano, Campo Marzio, del Gesù, di S. Ignazio e Lata, nella via Sistina ed in piazza della Trinita dei Monti, nelle vie della Panetteria e di S. Luigi de'Francesi.

Sono in corso di esecuzione le selciature delle vie Pellegrino Rossi, Ferruccio e Buonarroti, del piazzale esterno a porta Portese e della via Portuense fino alla strada di accesso allo scalo merci della stazione di Trastevere.

E' stata sostituita con lastricato di pietra di Bagnorea la vecchia e deteriorata pavimentazione di asfalto dei marciapiedi della via delle Quattro Fontane e del Ponte Sisto, sono stati rinnovati i marciapiedi della via Nazionale fra le vie Quattro Fontane ed Agostino Depretis e la piazza delle Terme sostituendo il lastricato di Bagnorea alla vecchia pavimentazione di basoli di lava; sono stati lastricati parimenti con pietra di Bagnorea i marciapiedi della via di Ripetta nei tratti già pavimentati con quadri di asfalto pressato; sono stati completati i marciapiedi nelle vie Alfredo Cappellini e Principe Umberto nei tratti che ancora erano sterrati; sono infine stati fatti i marciapiedi con cigli di granito e selciato nella via Merulana. Nel corrente anno si eseguiranno estesi restauri nei marciapiedi della via del Corso.

Un importante miglioramento è stato eseguito nella strada Ostiense trasformando a corpo stradale i due antichi viadotti sulle saline di Ostia, che per la loro strettezza e per il loro pessimo stato rendevano assai difficile la viabilità dell'ultimo tratto di quella strada. Questo lavoro è anche di grande vantaggio allo sviluppo della colonia agricola di Ostia.

E' stata sistemata infine la piazza Monte d'Oro con relativa fognatura per renderla adatta alla destinazione di pubblico mercato.

La cordonata che dalla via S. Sebastiano mette alla Trinità dei Monti, che trovavasi in pessime condizioni, è stata ricostruita con lastricato di Bagnorea e cigli di granito.

Si è parimenti rinnovata la cordonata del Campidoglio sostituendo alla vecchia stratificazione di asfalto deperita, il lastrico di pietra di Bagnorea con cordoni di travertino e per l'immediata raccolta e smaltimento delle piuviali che ne rendevano incomoda la viabilità, si sono costruiti dei fognoli coperti con griglie di ghisa avanti ciascuno dei cordoni.

Si sono sistemate le piazze del Collegio Romano, di Campo dei Fiori e Rondanini con modificazione e coordinamento dei piani altimetrici, fognatura, marciapiedi e selciato; nella piazza di Campo de'Fiori si è costruita una fontana con vasca di granito e tazza di marmo ad imitazione di quella antica soppressa, alimentandola con acqua Paola.

E' stato recinto di muro il magazzino dei selci e reso indipendente da qualunque passaggio con risparmio di spesa di guardia e facilitazione del servizio.

Si è eseguita una importante correzione nella via delle Mura nel tratto fra la porta S. Giovanni e l'Anfiteatro Castrense, sopprimendo la forte contropendenza che rendeva assai difficile la viabilità in quel tratto, ed allargandone la sezione stradale.

Si è rialzato il piano stradale della via e del piazzale delle Fornaci per coordinarlo alla strada di accesso alla stazione di San Pietro, modificando la gradinata della chiesa di S. Maria delle Fornaci.

E' in corso di costruzione una strada per accedere dalla via Tuscolana alla stazione ferroviaria omonima, resa necessaria per lo sviluppo industriale sempre crescente della zona suburbana fuori la porta S. Giovanni.

Verranno attuati nel corrente anno altri importanti lavori di sistemazione e di restauro per i quali sono già stanziati nel bilancio i fondi relativi; fra questi sono da annoverarsi la sistemazione della piazza del Gesù e della via e piazza d'Aracoeli colla rinnovazione del selciato, la costruzione dei marciapiedi in rilievo e di una parte della fognatura; il restauro del basamento dell'obelisco in piazza della Minerva e la ricostruzione del selciato della piazza stessa, che trovasi in stato molto deperito: infine l'esecuzione di restauri urgenti nella gradinata della Trinità dei Monti colla riselciatura dei ripiani.

E' stato provveduto alla sistemazione e manutenzione di n. 39 strade, delle quali n. 35 furono date in consegna dal Piano Regolatore e n. 4 dall'ufficio del Genio Civile e da altre Amministrazioni; fu consegnata all'Amm. della Provincia la via Tuscolana.

Anche per questa parte quindi l'Amministrazione comunale ha dimostrato di comprendere il proprio dovere.

Le pensioni — Alla fine dell'anno 1895 il numero dei pensionati era così ripartito: 552 funzionari; 286 vedove; 452 orfani: in tutto 1290 pensionati, che importavano la complessiva spesa di L. 606,227,05.

Dal gennaio 1896 al 1 maggio del corrente anno aumentarono 394 pensionati, che raggiunsero così in totale il numero di 1684 importante la somma complessiva di L. 881,979.10 con un aumento, rispetto al 1895, di L. 275,708,05.

Nello stesso periodo di tempo però, a cagione di morti, di matrimonio e di altre cause, diminuirono 176 pensionati e cioè: 77 funzionari, 37 vedove e 64 orfani, portando una diminuzione totale di spesa in L. 83,344,59. Di maniera che al 1. maggio 1899 tutti i pensionati del Comune ascendono al numero di 1508 per la somma totale di L. 798,635,51.

Alla Velocipedistica Romana. — Oggi la Società velocipedistica romana inaugurerà la nuova sede in via dei Bagni.

Nozze di un collega. - Ieri il comm. Kambo univa in matrimonio l'egregio collega Vannuccio Vannuccio, redattore della *Nazione* di Firenze, colla signorina Bianca Sassi. Testimoni dello sposo: Francesco Barone e Amerigo Galanti; della sposa: comm. Montechiari e cav. Cassisi.

Dopo il civile, celebrò il matrimonio religioso il vescovo mons. Lazzareschi.

Molti doni, molti fiori alla sposa, tra cui una grande cesta offerta dalla direzione, redazione e amministrazione della *Nazione*.

Contro l'accattonaggio. — Siamo lieti d'apprendere che il Consiglio d'Amministrazione della Società contro l'accattonaggio, mediante accordi presi col Prefetto comm. Serrao, sta per dare maggior impulso alla propria opera iniziando i lavori di adattamento in un fabbricato concessole dal Credito Fondiario del Banco di Napoli ad uso di ricovero di mendicanti.

Estendendo in tal modo la Società la propria sfera d'azione a beneficio dei veri poveri, e richiedendosi all'uopo speciali provvedimenti, si fece anche appello ai deputati, i quali gentilmente aderirono, ad un'adunanza promossa dal Conte di San Martino, presidente della Società ed esternarono le migliori disposizioni per appoggiare la Società stessa nel raggiungimento dei proprii scopi pel decoro della Capitale.

Esposizione agraria a Villa Borghese. — La Esposizione agraria a Villa Borghese sarà chiusa domenica 25 sera. Ieri si sono nuovamente riunite le Giurie, sotto la presidenza del comm. Pasqui, e quanto prima saranno pubblicati i verbali di tutte le onorificenze accordate.

Oggi e domani suonerà alla Esposizione il concerto della S. Famiglia. Ieri suonò il concerto del 69 fanteria, gentilmente concesso dal Comando militare, eseguendo uno sceltissimo repertorio.

A San Giovanni. — La notte scorsa ebbe luogo a San Giovanni la tradizionale baldoria. I prati di Santa Croce in Gerusalemme presentavano uno spettacolo caratteristico, illuminati come erano da infinite fiaccole e lanterne colorate di ogni genere.

Grande folla secondo il consueto ed enorme distruzione di lumache e di vino dei Castelli. Applauditissime le canzonette. Nessun incidente.

Il Comizio al Colosseo. — La questura, ieri, proibì un comizio indetto dal Comitato dei partiti popolari e che avrebbe dovuto aver luogo al Colosseo, alle ore 18. Oratori i deputati Ferri, Barzilai, Berenini e Taroni.

Vennero poi fatti alcuni arresti di repubblicani e socialisti i quali attaccavano ai muri delle striscie annunzianti il divieto del Comizio.

Per gli operai. — La questura comunica: La legge francese sulla responsabilità per gli infortuni sul lavoro, pubblicata in Francia nel 9 aprile 1898, con esecuzione a partire dal 1. corrente, contiene le seguenti clausole relativamente agli operai stranieri:

" Gli operai stranieri, vittime d'infortuni, che cesseranno di risiedere nel territorio francese, riceveranno per tutta indennità un capitale eguale a tre volte la rendita, che loro sarebbe stata assegnata se fossero rimasti nel territorio francese. I parenti di un operaio straniero non riceveranno alcuna indennità se al momento dell'infortunio non risiederanno nel territorio francese. "

E' probabile che alla legge vengano in breve arrecate modificazioni essenziali, poichè contro le disposizioni della medesima sono sorte già vive opposizioni.

Dopo gli esami. — In piazza Caprettari 70 (presso la Sapienza) si ricevono le iscrizioni all'unica Scuola Estiva con orario dalle ore 8 alle 20 per alunni delle classi primarie e secondarie. Semiconvitto L. 15; Convitto L. 40 e più.

Vendita dell'appartamento De Ferrante. — Oggi nella Casa Corvisieri in via Due Macelli 86 esposizione pubblica dalle ore 9 alle 13.

Imposte dirette. — La Commissione di 1ª istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa fabbricati delle Congregazioni di Carità e di Agostini Eredità.

Ha accolti in parte quelli di Credito Fondiario Banco di Napoli, Grazioli Mario, Arnaldi Nicolò, Arnaldi Augusto, Banco d'Italia, Credito Fondiario del Banco S. Spirito, Carcano Landolfo, Betocchi Alessandro, Albini Augusto

Ha respinti quelli di Ricci Vincenzo e Maria, D'Ambrogi Giuseppe.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 23 giugno 1899.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morte U	Usciti Morte D	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	499	63	562	13	—	13	16	—	1	—	17	[illegible]	63	558
S. Antonio	162	244	406	1	1	2	2	1	—		3	161	244	405
S. Galla	150	—	150	—	—	—	—	—	—	—	—	150	—	150
S. Giovanni	—	[illegible]	[illegible]	—	9	9	—	7	—	1	8	—	414	414
S. Giacomo	165	89	254	8	3	11	6	1	1	—	8	166	91	257
Consolaz.	76	31	107	4	—	4	1	—	—	—	1	79	[illegible]	110
S. Gallicano	64	126	190	1	2	3	1	—	—	—	1	64	128	192
	1116	966	2082	27	15	42	26	9	2	1	38	1115	971	2086

Caduto da cavallo. — Presso l'Acquacetosa, alle 18 di ieri, il tenente dei carabinieri Vincenzo Loiacono, d'anni 30, da Tropea, mentre cavalcava cadde in terra.

Trasportato a San Giacomo gli riscontrarono la frattura della gamba sinistra.

Dovrà rimanere in letto per una quarantina di giorni.

Baruffe — Ieri, in via della Purificazione, certa Laura Santandrea, d'anni 19, per cose da nulla venne a litigio con la lavandaia Maria Grazioli, d'anni 67 da Bagnara (Roma) e si riscaldò al punto da pigliare la povera vecchia per i capelli e gettarla in terra.

Alle grida della Grazioli accorsero i vicini, che l'aiutarono a rialzarsi e la condussero a S. Giacomo, dove i medici le riscontrarono la frattura del femore sinistro.

Teatri di Roma

23 Giugno

Costanzi. — *Il Gastigo*, il nuovo lavoro in un atto di Luigi Capuana, ascoltato e seguito col più vivo interesse, finì con qualche disapprovazione, soffocata però dagli applausi; una chiamata agli artisti. Ed infatti, a parte i pregi e le mende del lavoro, la recitazione fu ottima da parte della Reiter del Carini e degli altri.

Stasera *Le due Dame* di Paolo Ferrari, uno dei capolavori dell'illustre scrittore.

Al più presto lo spettacolo d'onore di Claudio Leigheb con la *Zia di Carlo* e *Maria*, nuovo dramma in quattro atti tradotto dal tedesco dal Bonavita.

Nazionale. — Stasera *L'imbecille*, la nuova riduzione del Salsilli.

Quirino. — Due spettacoli oggi: *I Lombardi* in quelle diurne e ultima di *Manon* di sera.

Adriano. — Lo spettacolo di oggi che principierà alle ore 17 1[2 sarà a beneficio dell' " Educatorio Adelaide Cairoli, " ed il programma si compone di un'assieme di cose squisitamente scelte e della più grande attrattiva.

Di sera poi penultima della *Carmen* con Adele Borghi ed il tenore Apostolu.

Manzoni. — Oggi due rappresentazioni dell'interessante dramma *Il conte di Sant'Elena*, replicato con immenso successo a Parigi per 200 sere consecutive.

Sferisterio Sallustiano. — Ecco le due partite d'oggi:

1ª partita - *rossi*: Gabri, Mazzoni e Tarabelli — *turchini*: Franchi, Marini e Moggi.

2ª partita - *rossi*: Nidiaci, Marini e Moggi — *turchini*: Busoni, Mazzoni e Tarabelli.

Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma
col Gaz ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Capitale 14 milioni interamente versato

Si dà notizia ai signori Azionisti che, volendo essi esercitare l'opzione loro riservata nella sottoscrizione delle seimila nuove obbligazioni 4 1[2 0[0 (parte delle diecimila autorizzate con deliberazione dell'Assemblea generale 28 dicembre 1898) che la Società emetterà il 1. luglio 1899, dovranno farlo dal 21 al 28 giugno corrente, alla sede della Società in via Poli 14.

L'opzione è stabilita nella misura di una obbligazione di L.it. 500, per cinque Azioni possedute.

Gli Azionisti dovranno presentare l'elenco dei numeri delle loro Azioni; la Società avrà diritto di domandare ai residenti in Roma che esibiscano le Azioni stesse, ed ai residenti fuori di Roma od all'estero, un certificato di Banca di primo ordine portante i numeri delle Azioni ivi depositate.

La sottoscrizione sarà accompagnata dal versamento integrale del valore delle Obbligazioni sottoscritte.

La consegna delle Obbligazioni verrà fatta ai sottoscrittori di esse il 30 giugno corrente.

Roma, 1 Giugno 1899.

Il Gerente: **C. Pouchain.**

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Nel pomeriggio di ieri si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri e si è occupato di affari di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio ha poi deliberato di fare iscrivere subito all'ordine del giorno della Camera il progetto sulla insequestrabilità degli stipendi, che è già stato approvato dal Senato.

La Società di navigazione " Puglia "

Ieri l'on. Di San Giuliano è intervenuto in seno alla Commissione che che esamina il disegno di legge per l'estensione del servizio di navigazione affidato alla Società *Puglia* nell'Adriatico.

Il ministro prese in esame le modificazioni proposte e si riservò di dare una risposta definitiva.

La partenza delle truppe italiane da Candia

(S) **La Canea**, 24. — Il Principe Giorgio, accompagnato dal colonnello Crispi, ha passato in rivista il battaglione del 49° reggimento di fanteria italiano che s'imbarca oggi per tornare in Italia.

Il Principe diresse alle truppe caldissime parole di ringraziamento e di elogio per i servigi resi durante il loro soggiorno nell'isola.

Un'enorme folla assisteva alla rivista e fece un'imponente ovazione al battaglione italiano.

(S) **La Canea**, 24. — Il 2° battaglione del 49° reggimento fanteria italiano si è imbarcato a mezzodì salutato dalle autorità ed acclamato dalla popolazione.

Italia e Cina.

(S) **Pechino**, 24. — E' qui giunto oggi il ministro Residente italiano, marchese Salvago-Raggi.

L'anniversario di Solferino.

(S) **Parigi**, 24. — La Lega franco-italiana ha celebrato oggi, con un banchetto, l'anniversario della battaglia di Solferino. Presiedeva il deputato Beauquier. Vi erano rappresentate le società italiane.

Parlarono Beauquier, Castrone, Raqueni e Vasseur, inneggiando all'unione fra le due Nazioni.

Stato Maggiore generale d'esercito.

I T. generali Grassi cav. G. Battista e Stevenson cav. Luigi cessano dagli attuali loro uffici e passano a disposizione.

Il T. generale Lamberti nob. Mario dal comando della divisione di Chieti passa a quella della divisione di Padova.

Ministero Interno.

Ieri mattina il Presidente del Consiglio on. Pelloux, ricevette i prefetti di Torino marchese Guiccioli e di Reggio Calabria comm. Fanelli.

Ministero Esteri.

Trovasi a Roma, in regolare congedo, il conte Rogeri di Villanova, nostro Console a Curitiba.

Ieri S. E. Nobuaki Makino, ministro del Giappone a Roma, recentemente traslocato a Vienna, è stato ricevuto in visita di congedo dall'on. Visconti-Venosta.

Ministero P. Istruzione.

La Commissione per i concorsi alle cattedre di storia naturale nei licei è così composta: prof. Piretta dell'Università di Roma, Meli della Scuola degli ingegneri di Roma, prof. Emery dell'Università di Bologna, prof. Della Valle di Napoli, prof. Giglioli dell'Istituto degli studi superiori di Firenze.

Ministero Agricoltura.

Presieduta dall'on. Vagliasindi ha seguitato ieri i lavori la Commissione permanente per la fillossera.

Ha terminato di discutere il piano della prossima campagna antifillosserica e si è occupata dei divieti ai Comuni infetti di esportazione di piante, e della distribuzione delle viti americane.

×

Il R. Istituto di belle arti di Roma ci comunica: " I signori artisti scultori, compresi nelle provincie di Ancona, Ascoli-Piceno, Macerata, Perugia e Roma, che hanno eseguito, o stanno eseguendo opere di grandi dimensioni per l'Esposizione di Parigi del 1900, sono pregati di darne notizia, al più presto, a questo R. Istituto, al fine di poterle prontamente trasmettere al Ministero d'Industria e Commercio, che, d'urgenza, le richiede.

" E ciò per assicurare, fin d'ora, un conveniente collocamento alle opere stesse, ed evitare che ad artisti di altri paesi siano destinati i posti migliori.

" E' inoltre richiesto che, con la indicazione delle misure, siano, possibilmente, rimesse anche le fotografie delle opere. "

Ministero Lavori pubblici.

La Società Mediterranea ha proposto all'Ispettorato Generale di estendere quest'anno a quindici giorni la validità degli speciali biglietti di andata e ritorno che nel 1898 sono stati messi in vendita alle stazioni di Milano e Torino per varie località della riviera ligure, ed a Roma per Livorno, Spezia, Viareggio.

E l'Ispettorato Governativo ha approvato in massima l'estensione e ha consigliato la Società di portare la detta validità, in via di esperimento, a giorni 30, per far si che tali biglietti offrano una più apprezzabile comodità al pubblico e ne riscontrino meglio il valore.

Ministero Marina.

Col 1.o luglio l'*Italia* passerà in disponibilità a Spezia col seguente Stato Maggiore:

Capitano di fregata, Lazzoni Carlo, responsabile — Ten. di vasc., Verità Poeta Marco — Capo macchinista princ. di 2.a cl., Ferrarone Carlo — Capo macch. di 2.a cl., Pescetto Giacomo — Commissario di 1.a cl., Bernard Virgilio.

La " Morosini " e la " Calatafimi " sono partite da Spezia e giunte a Genova; la " Trinacria " è partita da Spezia e giunta a Porto S. Stefano; la " Maria Pia " e la " Lombardia " sono giunte a Genova; l' " Europa " è partita da Messina; il " Goito " è partito da Spezia e giunto a Genova; il " Piemonte " è partito da Nagasaki.

(S) **Augusta**, 24. — Le RR. navi *Dandolo Doria* e *Carlo Alberto* sono partite stamane.

Atti del Governo.

La **Gazz. Uff.** del 24 contiene:

R. D. col quale la R. Biblioteca universitaria di Cagliari viene autorizzata ad accettare un legato — Rel. e R. D. che scioglie il consiglio comunale di Supino (Roma) e nomina un commissario straord. — Min. di grazia e giustizia e dei culti: Risultati degli esami di concorso per la nomina a segretario di carriera di ragioneria nell'Amm. centr. e di uditore giudiziario.

Disposizioni nel personale dipendente dal min. di grazia e giustizia — Numero degli elettori politici e degli elettori amministrativi inscritti nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1898 — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Informazioni estere

La Banca Nazionale Svizzera,

(S) **Berna**, 23 — Il Consiglio nazionale ha approvato con 82 voti contro 23 e 30 astensioni il progetto che istituisce la Banca Nazionale Svizzera il cui capitale sarà fornito, per un terzo dalla Confederazione per un terzo dai Cantoni e per l'altro terzo dai privati.

La questione della scelta della sede centrale della Banca provocò viva lotta fra i fautori di Berna e quelli di Zurigo. Finalmente fu scelta la città di Berna con 72 voti contro 56.

Da Parigi.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 24 ore 17.15. — Il *Matin* dice che si preparano a Rennes manifestazioni tumultuose in occasione del processo Dreyfus.

Il giornale crede pure di sapere che le vivande destinate a Dreyfus verranno pregustate per evitare il pericolo di avvelenamento.

GERMANIA

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Berlino, 24, ore 19,33 — Telegrafano dall'Aja che in seguito alle ingiurie contro il Sultano, pronunziate dal rappresentante dei governi turchi Ahmed Riza e dell'armeno Armeghian in alcuni *meetings*, il plenipotenziario turco Turkhan pascià si recò dal ministro degli esteri olandese Beaufort e gli dichiarò che, ove gli venisse negata una soddisfazione, egli avrebbe abbandonato la Conferenza per la pace entro ventiquattr'ore.

Contemporaneamente Turkhan Pascià sfidò a duello ambedue gli insultatori del Sultano.

Questi però vennero espulsi immediatamente dal Governo olandese e si recarono a Parigi.

ULTIMA ORA

Campobasso, 23 — Con decreto 16 dicembre 97 il governo concedeva al Comune di Bagnoli del Trigno, che l'aveva domandato con il pretesto di provvedere ad una fontana pubblica, lo *sdemaniamento* di 92 ettari di terreno, la metà circa di un fondo lasciato ad uso di pascolo pubblico ed il Comune credeva bene di vendere tutto il terreno. I Bagnolesi, spogliati del pascolo l'unico del paese, reclamarono, tanto più che alla fontana si andava provvedendo con il nuovo provento del fuocatico, ma l'inchiesta che ne seguì, nella quale si deplorava l'operato dell'Amministrazione comunale, non diede alcun frutto chè i compratori, immessi in possesso vollero la terra a coltura.

Ora 191 cittadini di Bagnoli hanno presentato al Ministero degl'Interni una petizione motivata, per ottenere che quei terreni siano restituiti al pubblico pascolo.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Cosenza, 24 ore 17 — In contrada San Giovanni il contadino Francesco De Blasi per dissapori domestici ha uccisa a colpi di scure la suocera Domenica Mauro, quindi si è costituito ai carabinieri.

BORSE E MERCATI

Roma, 24 giugno 1899.

Malgrado che le borse delle principali piazze oggi tacessero, il nostro mercato fu molto attivo e fermissimo pei Valori. Per contro la Rendita su Parigi in ribasso a 95.65 fu debole da 102.52 1[2 a 102.45 per fine. Per contante fu pagata 102.45. Rendita 4 1[2 0[0 112.80.

In ripresa le Commerciali e il Credito le prime da 743 a 749 e il secondo da 638.50 a 645 — Gas 844 — Banche 1002 — Acque 1235 — Condotte 315 — Meridionali 779 — Mittela 599 — Molini 107.50 a 108.50 — Omnibus da 423 a 426 — Terni sempre in aumento da 1660 a 1670 — Fondiario 525 — Carburo sfiorato 1002 chiude offerto a 1000 — Ferriere 182 a 183 — Valsacco 315 — Montecatini 296. Resto intrattato.

Cambi più fermi.

Francia 107.25 — Londra 27.05.

Ore 18,30.

Rendita 102.45 a 102.47 1[2 — Forni elettrici 190 a 180 — Carburo 995.

Cambio dazio doganale 26 giugno L. 107.28.

Dal 26 al 2 — fino a L. 100 — L. 107.31.

BORSE ITALIANE — 24 giugno 1899.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	— —	102 32	— —	— —
Id. fine	— —	102 65	— —	— —
Id. 4 1[2 0[0	— —	— —	— —	— —
Az. B. d'Italia	— —	— —	— —	— —
" B Generale	— —	102 —	— —	— —
" ferr. Medit.	— —	600 —	— —	— —
" " Merid.	— —	780 —	— —	— —
" di Torino.	— —	— —	— —	— —
" B. Sconto.	— —	— —	— —	— —
" Tiberina.	— —	— —	— —	— —
" Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
" Nav. Gen.	— —	517 —	— —	— —
" Raff. Zuc.	— —	451 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	322 25	— —	— —
Id. Merid.	— —	302 50	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	509 50	— —	— —
" " 4 1[2	— —	517 25	— —	— —
" S. Paolo	— —	— —	— —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista.	— —	107 35	— —	— —
Berlino id.	— —	132 35	— —	— —
Londra id.	— —	27 05	— —	— —
Londra a 3[m.	— —	— —	— —	— —

Consolidati - Media uff. del Regno - 23 *giugno*

	con cedola	*senza cedola*
5 0[0 lordo	102.53 1[4	100,53 1[4
4 1[2 netto	112.58	111.45 1[2
4 0[0 netto	102.16	100.16
3 0[0 lordo	63.27 1[2	62.07 1[2

Parigi, 24, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	100 60	100 65
" 3 0[0 perp.	100 95 100 92	101 —	101 02
" 3 1[2 0[0	102 25	102 20	102 30
ITALIANA 5 0[0	95 65	95 70	95 90
turca	23 —	22 85	22 95
spagnuola	63 40	63 35	63 47
russa nuova	— —	91 15	91 10
portoghese	25 90	25 75	26 10
ungherese	— —	102 70	102 90
Egiziano 4 0[0	— —	105 80	106 —
Banca di Parigi	1083 —	1080 —	1090 —
Banca Ottomana	— —	569 —	571 —
Credito Fondiario	— —	— —	723 —
Azioni Suez	— —	3620 —	3625 —
Lotti Turchi	— —	127 3/4	129 —
Fer. Meridion. ital.	— —	725 —	725 —
CAMBI sull'Italia	— —	6 7/8	6 7/8
su Londra	— —	25 20	25 20 1/2
su Madrid	22 52	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 24 ore 18,25 (fonte italiana) — *Extérieur* Rio fermi resto incerto 101,02 — 20[10 — 95,70 — 55[25 — 85[50 — 725 — 22,65 — 26,60 569 — 63,35 — 2[1 — 320[1 — 1093 — 3620 610 — 1230 — 227 — 241 — 184 — 285 — 241 174 — 206 — 695 — 26,10 — 1080 — 601 — 948 292 — 610 — 92 — 113 — 64.

Parigi, 24 ore 13,56 (fonte francese) — Mercato incerto ma non debole. Buona tendenza valori spagnuoli.

Vienna, 24, ferma	23	24
C. austriaco	355 25	357 75
R.aust. oro	119 60	119 50
Id. carta	100 05	100 —
N.ni oro.	9 55 1/2	9 55 1/2
Lire ital.	44 55	44 53
C.Londra	120 45	120 45

Londra, 24, apertura	23	24
N.i Cons.	107 15/16	107 7/8
Italiana	94 3/4	94 3/4
Turca	22 5/8	22 5/8
Egiziano	105 5/8	105 3/8
Argento	27 13/16	27 13/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. 18,000 — Rit. st. 100,000

Berlino, 24, ferma	23	24
Ital. cont.	94 60	94 75
f. mese.	94 90	94 70
It. Merid.	143 10	143 —
" Medit.	109 10	109 —
Obb. ferr. 3 0[0	59 40	59 40
" Merid.	62 —	62 —
" Roma	96 40	96 40
" Medit.	— —	— —
B. Comm.	136 75	137 50
Rublo	216 20	216 35
cambio Italia	— —	75 45

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 per 0[0
Germania	4 1[2 p 0[0
Austria	4 1[2 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 24 giugno ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle N. 15000
TENDENZA calma

Havre, 24 giugno ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle N. 600
Prezzo fine giugno — L. 38 5[8
TENDENZA calma

Caffè Santos good average — Vendita sacchi N. 9000
Prezzo f. 33 50
TENDENZA calma

Parigi, 24 giugno ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine p.ia e marca	43	—	43	50	—
Avena	18	—	18	—	
Olio di colza	50	75	50	75	
Spiriti	43	—	43	25	
Zuccheri	106	—	106	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

Consiglieri comunali.

1. **Caetani** duca **Onorato**
2. **Tommasini** prof. **Oreste**
3. **Modigliani** cav. **Moisè**, commerciante
4. **Ceselli** ing. **Marco**
5. **Postempski** prof. **Paolo**
6. **Piperno** prof. **Settimio**
7. **San Martino** conte **Enrico**, Pres. S. Cec.
8. **Staderini** cav. **Aristide**, industriale
9. **Teso** cav. **Antonio**, impiegato
10. **Torlonia** duca **Leopoldo**
11. **Albini Augusto**, chimico
12. **Ballori** dott. **Achille**
13. **Bonelli** comm. **Mario**
14. **Coltellacci Pompeo**, architetto
15. **Ferrari** prof. **Ettore**, scultore
16. **Sforza-Cesarini Guido**
17. **Casciani Augusto**, legatore di libri
18. **Brauzzi** cav. **Temistocle**, impiegato
19. **Scialoia** prof. **Vittorio**
20. **Pavoni Alberto**, rag. impiegato
21. **Jacovacci** prof. **Francesco**, pittore
22. **Castellani** comm. **Augusto**, orafo
23. **Mantica** prof. **Giuseppe**, impiegato
24. **Colonna** principe **D. Prospero**
25. **Aleggiani** cav. **Alessandro**, impiegato
26. **Carancini** avv. **Alessandro**
27. **Orsini** comm. **Luigi**, cons. Corte dei Conti
28. **Pasquali** avv. **Gustavo**
29. **Palomba** avv. **Carlo**
30. **Sansoni** cav. **Alessandro**, agricoltore
31. **Desideri** comm. **Giuseppe**
32. **Rostagno** comm. **Fortunato**, impiegato

Consiglieri provinciali.

I Mand. — avv. **Giuliani** Camillo, riel.
III Mand. — gen. Menotti **Garibaldi**, riel.
VI Mand. — **Vitali** cav. Lorenzo, riel.

Molta gente si serve attualmente del nuovo dentifricio « Odol, » ma ben pochi sanno quale straordinario benessere e piacere procurino i bagni nasali con Odol*) presi giornalmente di buon'ora. L'effetto delizioso e rinfrescante sulle mucose della bocca e del naso dà tale conforto e sollievo che chi si è una volta avvezzato a quest'odolizzazione delle nari, non tralascerebbe di farla per quanto v'ha di più caro a questo mondo. Secondo il nostro parere personale, i bagni nasali con Odol*) sono assolutamente indispensabili al benessere generale e ci darà ragione tosto chi se ne avrà presa l'abitudine.

Ma anche sotto altri rapporti igienici i bagni nasali di Odol sono d'un'efficacia straordinariamente oenefica, giacchè se si pensa che quasi tutte le sostanze producenti malattie. la polvere e gli atomi di sudiciume svolazzanti per l'aria, passano pel naso e vanno a piantarsi in parte sulle mucose del naso e della bocca, si capirà bene che un bagno asettico di queste mucose, fatto giornalmente, recherà sott'ogni rispetto grandissimo utile. E bisogna non poco meravigliarsi nel vedere che il trattamento asettico delle mucose del naso sia stato tanto trascurato finora da persone specialmente che in generale hanno tanta premura pel loro corpo.

Coll'odolizzazione giornaliera delle nari ottiensi inoltre un altro effetto assai notevole: Le mucose divengono meno sensibili al cambio di temperatura, quindi sono meno d sposte ai raffreddori.

(*) S'intende da sè, che, al bagno nasale con Odol, bisogna far precedere sempre la pulitura dei denti e della bocca mediante Odol.

Dobbiamo però avvertire una cosa, ed è che anche i bagni nasali, come ogni altra cosa, bisogna imparare come si debb no fare. Non si perda quindi subito la pazienza se un tal bagno non vuol riuscire per la prima volta; il piacere, che col bagno nasale possiamo procurarci, vale bene la spesa di tentarlo una due e più volte.

Si osservi specialmente quanto segue: L'acqua contenente l'Odol dev'essere assai più debole di quella con cui si fa la pulizia dei denti (dunque grigia, non bianca). Non si tiri l'Odol a tutta forza su per le nari, talvolta è un po' doloroso e troppo penetrante. ma si lasci che vi penetri da sè a poco a poco **). L'acqua deve prendere il cammino delle nari alla bocca (vedi Figura) 1|1 (Flacone d'Odol schizzatoio originale(, bastevole per parecchi mesi, costa L. 3 — nelle farmacie, profumerie, droghe:ie ecc.

(**) Si colloca il bicchiere al naso come quando si vuol bere, a poco a poco si piega all'indietro la testa finchè il livello dell'acqua nel bicchiere si trovi nella medesima linea delle nari. Una piccola quantità d'acqua odolizzata scorrerà allora attraverso le nari fin nella bocca. Si piega quindi di nuovo la testa innanzi e si sputa fuori l'acqua. Quest'operazione si fa 2, o 3 volte di seguito. Le prime volte succederà forse una forte irritazione nelle naric ma per questo non si cessi dal provare nuovamente, chè dopo qualche tempo l'operazione andrà da sè a meraviglia. Si osservi anzitutto di non tirar su l'acqua per le nari a tutta forza, perchè potrebbe causare dei dolori, ma si lasci che vi penetri da sè a poco a poco. Se per caso si avesse ad inghiottire dell'Odol, niente paura, chè l'Odol è inoffensivo. Questi bagni nasali hanno non solo la virtù di rinfrescare, ma mantengono ancora libero il naso da materie estranee. Si fa bene del resto d'aggiungere del sale quanto ne va sulla punta d'un coltello.

— Che fortuna l'avere l'**Opal** in casa! Altrimenti con la disgrazia capitatami riceverei delle belle busse dalla mamma.

Opal Liquido nella botticella ha un odore aggradevole, non s'incendia, **toglie le macchie senza deteriorare le stoffe ed il colore**, nè lascia segno alcuno, mentre la benzina s'incendia facilmente, è di odore sgradevole e non toglie altre macchie che quelle di grasso, lasciando i contorni dove esse si trovavano.

Cappelli, cravatte, vestiari, uniformi, stoffe usate, spazzolati e trattati con l'**Opal** ritornano come nuovi.

Vendita in **Roma** ai seguenti prezzi:

Formato piccolo L. 1.— } per spedizione { cent. 30 per affr. post.
» grande » 2.— } aggiungere { » 95 » »

(Il formato grande ha la capacità 5 volte maggiore del formato piccolo)

Ogni botticella è accompagnata da una spugnetta chimicamente preparata e dalla relativa istruzione.

Per stoffe delicate chiare e stoffe di abiti per signora adoperate l'

OPAL PASTA

Si vende in tubetti da Lire 1 e Lire 0,40 con istruzione
(Per le spedizioni aggiungere L. 0,20 per le spese di posta)

Sconto ai rivenditori

Indirizzare esattamente le ordinazioni, anticipandone l'importo, al rappresentante per l'Italia

LUIGI OLIVIERI - ROMA

MAGAZZINI SPECIALITA', DROGHE, COLORI, ECC.

Via del Corso, 441-443-A — ROMA — Via del Corso, 441-443-A

Al dettaglio si vende ovunque

MONTECATINI

REGI STABILIMENTI - LOCANDA MAGGIORE

RISTORANTI CONDOTTI DALLA DITTA N. MELANI E FRATELLI

200 Camere - Saloni - Casino - Teatro - Posta - Telegrafo - Telefono - Camera oscura per dilettanti fotografi

Farmacia nell'Albergo - **Illuminazione elettrica**

Appartamenti per famiglie - Pensione giornaliera a L. 11 e 12 - Apertura dal 1. Maggio al 30 Settembre

RIDUZIONE AGLI IMPIEGATI CIVILI DEL REGNO NEL MESE DI SETTEMBRE

SOCIETA' ITALIANA

per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima con Sede in Milano

apitale sociale L. 180 milioni, intieramente versato

Si notifica ai Signori possezsori delle Azioni Mediterranee che nell'estrazione annunziata con precedente Avviso vennero sorteggiati i seguenti Titoli:

Titoli unitari portanti i numeri: 00,147 - 00,794 - 00,803 - 01,420 02,612 - 02,684 - 02,691 - 03,199 - 04,892 - 05,286 - 05,326 - 05,956 06,427 - 06.472 - 06,575 - 06,611 - 07,088 - 07,241 - 07,920 - 08,403 09,931 - 09,982 - 10,198 - 10,350 - 10,580 - 10,980 - 11,696 - 12,625 14,124 - 15.118 - 16,533 - 16,820 - 16,891 - 16,939 - 17,331 - 17,365 17,862 - 18,623 - 19,261 - 19,294 - 20,135 - 20,253 - 20.539 - 21,984 21,988 - 22,559 - 23,424 - 23,721 - 23,875 - 24,596 - 25,291 - 26,323 26,399 - 26,668 - 26,670 - 27,568 27,579 - 28,378 - 28,929 - 29,600 59,732 - 59,909 - 60,114 60,722 - 61.006 - 61,178 - 61,393 - 62,110 62,288 - 62,003 63,366 - 63.506 - 63,644 - 64,337 - 64,463 - 65,398 65,609 66,217 - 66,644 - 66,834 - 66.882 - 67,132 - 67,472 - 67,765.

Titoli quintupli portanti i numeri: 30,838 - 30,923 - 30,940 31,976 - 32,290 - 32,502 - 32,897 - 33,600 - 34,313 - 35,311 - 25,838 35,986 - 36,477 - 36,552 - 37,640 - 37,651 - 37,913 - 38,259 - 38,367 38,633 - 40,043 - 40,150 - 41.468 - 41,532 - 43,026 - 43,231 - 43,507 68,387 - 68,721 - 69,005 - 69,091 - 70,342 - 70,594 - 71,736 - 72,064 72,072 - 72,098 - 72,163,

Titoli decupli portanti i numeri: 44,148 - 44,262 - 44,289 46,309 - 46,602 - 46,643 - 47,361 - 47,603 - 47,651 - 47,666 - 48,235 48,366 - 49,875 - 50,020 - 50,217 - 50,893 - 50,911 - 51,478 - 52,363 54,686 - 55,083 - 55,776 - 72,819 - 72,908 - 73,190 - 73,370 - 73,670 74,622 - 75,323 - 75,792 - 76,404 - 76,508 - 76,582.

Titoli da 25 azioni portanti i numeri: 56,671 - 56,701 - 56,750 57,106 - 77,236.

Il rimborso dei detti Titoli — al loro valore nominale di It, L. 500 per Azione — verrà effettuato presso le stesse Banche e Casse incaricate del pagamento delle cedole, a partire dal 1. luglio p. v; contro ritiro dei Titoli medesimi muniti delle cedole non ancora a quella data scadute.

La consegna delle rispettive Cartelle di godimento verrà poi eseguita agli interessati per mezzo delle Banche e Casse stesse.

Milano, Giugno 1899.

La Direzione Generale.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scuderie.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 9 1|2 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 13.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, dalle 9 alle 11 e 13-15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3|4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 alle 16 3|4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3|4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3|4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 alle 16 3|4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3|4.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hysal via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi*.

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanz Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 48-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

60 ANNI DI SUCCESSO
2 MASSIME ONORIFICENZE (LIONE 1894, BORDEAUX 1895)
FUORI CONCORSO — MEMBRO della GIURIA
ESPOSIZIONE DI ROUEN 1896, BRUXELLES 1897

ALCOOL DI MENTA RICQLÈS

(Il Solo vero Alcool di Menta)

BIBITA IGIENICA, d'un **sapore squisito** e d'una **freschezza deliziosa**, **calma** istantaneamente la **sete** e **risana l'acqua**.
ELISIRE SOVRANO contro le **Indigestioni**, la **Dissenteria**, la **Colerina**; **dissipa** i Mali di **Cuore**, di **Testa** e di **Stomaco**.
Eccellente anche per ***Toeletta*** e per i ***Denti.***
PRESERVATIVO contro le **EPIDEMIE**

GUARDARSI dalle CONTRAFFAZIONI
Esigere il Nome di RICQLÈS
RAPPR. per l'*Italia*: CANETTA ETTORE e C., *Milano*.

D'AFFITTARSI

Via Flaminia 36. Appartamento nuovo di 4 camere, camerino, ingresso e cucina.
Via Flaminia 38. Grande locale terreno con cantina, uso magazzino, negozio di vino, ecc.
Via Corsi 11. Appartamento di 4 camere, ingresso e cucina. Idem di 2 camere, ingresso e cucina. Bottega ad una apertura.
Via Corsi 20. Grande locale terreno, con forno. Grandi locali terreni, da ridursi ad uso Tipografia, grandi scuderie, magazzini ecc.

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 0|0 di SAL SATURNO) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico. esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Magagnini** parrucchiere, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplesia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di 10 stanze, esposto mezzogiorno Ludovisi, Macao, Esquilino 1 o 2 piano e ascensore. Rivolgersi portiere via Palestro 39C. 771

Alloggio ingresso libero decentemente mobiliato saletta, camera da letto, studio, esposizione su ampia terrazza o giardino cerca persona stabile dimora. Preferirebbe famiglia desiderosa sgravio pigione. Indirizzare offerte con prezzo A. B. presso Amm. Popolo Romano.

Causa partenza vendesi pariglia cavalli baio scuri. Prezzo d'occasione. Per informazioni dirigersi al portiere del pal. Carcano. Due Macelli 97. 782

Signorina tedesca 22 anni, di famiglia distintissima, parlante francese, tedesco, inglese, italiano, musicista perfetta desidera passare alcuni mesi presso distinta famiglia come dama compagnia, senza alcuna retribuzione, di preferenza a Roma, Firenze o vicinanze. Indirizzare lettere signorina G. B. fermo posta Magadino (Svizzera). 784

Splendida occasione cedesi negozio con stigli (senza merci Prezzo conveniente. Ottima posizione. Punto centralissimo. Pigione mens. L. 75. Dirigersi Corso 457 vicino S. Carlo. 784

Vendesi con ribasso, d'urgenza, villino di 2 quartieri mobiliati, sito in amena collina, circondato da circa 40 ettari di terra coltivata a frutteto, ad oliveto, a vigna, seminativo, boschivo, prativo ecc. Stazione climatica ricercatissima per purezza d'aria e d'acqua per L. 25000, contanti, oppure sborsando 1|3 ed il resto ipotecandolo al 5 0|0 sul fondo stesso, compreso capitale bestiame, attrezzi rustici e raccolti in corso, Fruttato netto Lire 3000, annue non compresa rendita bestiame e affitto villino. Rivolgersi Arduini Luigi, via P. Umberto 178 int. 1. 787

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa. adattabile per Banco, Uffici. Volendo, uniti o separati, pianterreni, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Bruchi, via Palermo, 12. 664

Granari e magazzeni d'affittarsi in via Flaminia Borgo Angelico e via S. Martino ai Monti. Trattative ufficio via Firenze 25 dalle 9 alle 12. 771

Appartamento signorile affittasi in Piazza SS. Apostoli palazzo Balestra piano 3. 14 ambienti, scala marmo, camera da bagno, gaz. Visibile dalle 10 alle 12. 772

Via Curato N. 12 piano 3. Appartamento di N. 9 camere, cucina mezzogiorno, acqua marcia. L. 85, mensili. 788

Appartamento mobiliato di ingressi composto due camere letto, salotto, camera da pranzo, cucina cameretta. Esposizione a mezzogiorno vista sul giardino, mobiglio nuovo. Via Aureliana 39. 785

Decente graziaso appartamento a mezzogiorno, composto di 6 camere cucina tutte divise, con quanto è necessario, cesso due acque, fontane buccatario. Via Tomacelli 133A p. p. 793

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stagione a Rocca di Papa Affittasi grazioso villino con annessa villetta, recinto da muro a cento metri dalla piazza, appartato dal paese e con ingresso sulla via carrozzabile, adattatissimo per persona o famiglia signorile. Rivolgersi signor A. Traversari via Corsi N. 25 691

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Per trattativa in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Recchi Zucchelli 27. dir. 622

Grottammare Marche affittasi villino posizione incantevole, sul mare adriatico, comodissimo bagni, tre piani, elegantemente mobiliati, rimessa, sotterranei, giardino acqua etc. Rivolgersi Evangelisti notaio in Roma Sant'Eufemia 26. 769

Roccagiovine e Mandela Stazione Mandela Km. 54 da Roma, Linea Sulmona, altezza sul mare 600 metri. Appartamenti mobiliati grandi e piccoli per villeggiatura. Rivolgersi Roma, Foro Traiano 1. 784

Pesaro Affittasi per la stagione balneare tre camere e cucina ammobiliate a prezzi convenientissimi. Dirigersi al signor Valazzi Corso 11 Settembre 119 p. p. Pesaro. Ins.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach sjM.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cantine toscane Laurini Vini Fattoria Rendola, Eredi Ricasoli. Fiasco 1,15 e più. Vini ottimi per Restaurant. Corso Vittorio 293. Marianna Dionigi 35. Tritone 108. Amedeo 77. 761

Sofferenze ai piedi causate dai calli unghie incarnate e simili incomodi, curate e guarite dal pedicure Fattorini Enrico. Sistema speciale che in 30 anni ha sempre dato felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. Piazza S. Eustachio n. 83 p. p. L'assistenza professionale è prestata nel solo gabinetto. 772

III° CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Cl. Z. Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 636

Lezioni elementari tutto il corso. Distinta maestra con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 391

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Culkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Miti pretese. Corsi di perfezionamento. N. 2 Largo Impresa (via Lucina) 776

Federigo von Warendorff professore laureato Università Berlino, residente Italia 12 anni, via del Gesù 89. La lezione (tedesco, greco, latino, ebraico, francese, italiano) una lira. Traduzioni. 779

Professore francese lezioni anche domicilio corsi elementari, superiori, perfezionamento, conversazione, corsi rapidi, preparazione qualunque esame, metodi facilissimi, traduzioni, prezzi moderatissimi. Piazza Rosa, 8, piano primo. 781

Giovane commesso che parli molto bene l'inglese, può presentarsi alla Grande maison de blanc di Ettore Franceschini Corso 141 con referenze di primo ordine. 784

Cameriera giovane praticissima servizio, cerca posto anche per bonne, presso distinta famiglia Agenzia Sistina 8. 783

Bambinaia tedesca o svizzera cercasi subito per tre bambini. Rivolgersi Amm. Popolo Romano.

Persona di ottima famiglia anni 45 romano referenze eccezionali cerca posto fiducia o esattore presso famiglia distinta od ecclesiastico. Scrivere sig. A. Amm. Popolo Romano. 768

Un giovane tedesco cerca pensione presso buona famiglia ital. per poter più facilmente apprendere la lingua Offerte dirigersi Germanos posta Roma. 786

D'AFFITTARSI

Camere mobiliate volendo anche pensione presso buona famiglia. Piazza di Pietra 40 p. 1. sopra al mezzanino. 779

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Martino Questa settimana fui sempre fuori. Domani non attendere occupatissimo elezioni. Appena possibile verrò vederti. Bacioti affettuosamente.

C. Sono in pensiero vostra salute, riguardatevi vi prego, curatevi, fatelo per me, datemi notizie nel giornale solito. Riceveste mia scritta diciotto? vi saluto affettuosamente ALCAR 787

Carco Ricevetti. Sembrami che tu creda affievolito il mio amore. Mai divampò più alta e vorace la fiamma della passione che sapesti inspirarmi. Ti adoro.

G. G. Ti attendo mercoldì solito posto, solita ora. Non potendo attendoti ufficio 26 e 27 ore 9 1|4, oppure scrivi modo convenuto. Quindici tornerò scrivere.

Gardenia Scusarsimi se non scrivo lettera, mi è proprio impossibile. Spero questa volta non accadrà come ultima corrispondenza. Desiderio grandissimo parlarti. Sempre bene. Tanti affettuosi...

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6 —	9,30	11,30	15,15	18,15	festiv.	—	—	—
Bagni a.	7,3	10,32	12,33	16,22	19,28		—	—	—
Tivoli a.	7,47	11,10	13,16	17,2	20,2		—	—	—
Tivoli p.	6,13	8,55	12 —	15,54	17,48	18,54	—	—	—
Bagni p.	6,32	9,34	12,39	16,28	18,24	19,30	—	—	—
Roma a.	8,2	10,42	13,40	17,30	19,32	20,37	—	—	—